



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

Prot.n. 6421/I-6 del 27/12/2023

**I.C. "MATTEO DELLA CORTE"**

POMPEI (NA)

NAIC8B400D

Delibera C.d.D n.45 del 22/12/2023

Delibera C.d.I. n.82 del 15/01/2024

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola POMPEI IC MATTEO DELLA CORTE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5823** del **23/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **15/01/2024** con delibera n. 82*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 80** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 90** Attività previste in relazione al PNSD
- 94** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 108** Modello organizzativo
- 112** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 115** Reti e Convenzioni attivate
- 117** Piano di formazione del personale docente
- 121** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Matteo Della Corte" di Pompei (NA), è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo rivolto e approvato dal Collegio dei docenti e valido per il triennio 2022/2025. Il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM. Il Piano, una volta espletate le procedure di cui al precedente punto, verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola. Esso sarà integrato e aggiornato annualmente.

La città di Pompei, centro archeologico di fama mondiale, attraversata dal fiume Sarno, situata nella piana che si estende alle falde sud-orientali del Vesuvio e a est della città antica, è ben collegata con le grandi città e con tutti i paesi circostanti. Il fulcro del centro abitato è il Santuario con le molteplici strutture di accoglienza e lavorative di proprietà della Chiesa. La presenza degli Scavi ha determinato lo sviluppo del terziario, per cui numerosi risultano gli alberghi, i B&B, i ristoranti, i caffè e gli esercizi commerciali; la restante parte della popolazione si dedica all'agricoltura.

La periferia è composta da varie frazioni. Oltre alle Scuole Statali (dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di Primo Grado, Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate, Artistico, Coreutico e delle Scienze Umane) sono presenti istituzioni educative paritarie, tra cui quelle gestite dai Fratelli Cristiani dell'Istituto "Bartolo Longo", con i quali la Scuola mantiene un buon rapporto di collaborazione e l'Istituto "C. Brescia", polo di formazione che comprende anche il Liceo Linguistico e l'Istituto Alberghiero. Sul territorio sono, inoltre, presenti Associazioni culturali, giovanili e sportive.

Il volontariato e le parrocchie, insieme all' Ente Locale, stanno cercando di promuovere iniziative di prevenzione, informazione e animazione tese a risolvere situazioni difficili e a prevenire il disagio giovanile.

I Servizi Sociali presenti sul territorio svolgono diverse attività, come colloqui di sostegno sociale, presa in carico di minori e famiglie, orientamento e ascolto dei giovani a rischio e tossicodipendenti, assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti e collaborazione con la scuola. Gli spazi



attrezzati per il tempo libero e per le attività sportive fruibili da tutti sono pochi e, nella maggior parte dei casi, sono gestiti da Enti religiosi o da privati. Negli ultimi tempi il Comune ha ristrutturato e reso disponibile il campo sportivo "Vincenzo Bellucci" per diversi progetti sportivi scolastici.

La maggior parte dei nostri alunni appartiene a famiglie di livello socio - economico e culturale medio. Alcune di esse lavorano nel settore turistico, altre si occupano della coltivazione della terra e del piccolo artigianato. Perdurano tuttavia delle sacche di disoccupazione e condizioni di vita precarie.

La frazione di Pontenuovo, nonostante rappresenti zona di periferia nella prospettiva pompeiana, oggi si è trasformata in un crocevia e in un raccordo tra Pompei, Torre Annunziata (Zona Centrale) e Castellammare, ampliando e sviluppando quella che prima rappresentava una zona di passaggio, anche grazie alla presenza del Mercato dei Fiori e di centri commerciali.

La nostra istituzione scolastica, nella piena e responsabile consapevolezza della sua autonomia didattica e organizzativa ha sviluppato il seguente P.T.O.F. intendendo dare potenziamento alla qualità del servizio e per poter sperimentare modalità di organizzazione scolastica vicine agli stili cognitivi dei suoi alunni. In quanto "scuola" con il suo ruolo, fondamentale e irrinunciabile, guida la mente ed il cuore di bambini e giovani adolescenti verso la consapevolezza delle proprie capacità, promuovendone lo sviluppo con percorsi formativi improntati a garantire, a tutti gli alunni, le stesse possibilità di successo. Li immagina adulti, integrati in una società che evolve sempre più verso la complessità e l'interculturalità e legge i loro bisogni attuali nell'ottica di quelli futuri. Ecco perché il nostro Istituto si adopera di continuo per trasformarsi da semplice strumento di trasmissione del sapere a luogo di riflessione sui saperi. Tutti concordiamo che i ragazzi sono cambiati, che il loro modo di apprendere è cambiato: già da piccolissimi, influenzati dalla civiltà dell'immagine, dai mezzi di comunicazione di massa, dagli strumenti informatici, hanno dimestichezza con strumenti tecnologici sofisticati che eliminano le distanze di tempo e di spazio, superano le barriere linguistiche, aumentano a dismisura la quantità di informazioni acquisite; sono comunque bambini che hanno emozioni, sentimenti e capacità di elaborazione tipici dell'infanzia e che hanno bisogno della guida degli adulti per gestire la molteplicità delle sollecitazioni cui sono sottoposti, in un contesto sociale globale che diventa sempre più competitivo ed individualista. Alla Scuola pubblica, dunque, è affidato il compito, tanto ineludibile quanto difficile, di formazione delle nuove generazioni con scelte che consentano una sana crescita personale nella cultura e nei diritti.

Popolazione scolastica

Opportunità:



Il contesto socio culturale di provenienza degli studenti varia a seconda del plesso di appartenenza e oscilla da una condizione di background medio/bassa, ad una medio/alta. Circa il 15% degli alunni che provengono da famiglie svantaggiate, sono ospitati presso il semiconvitto dell'Istituto "Bartolo Longo". La composizione della popolazione scolastica è abbastanza omogenea e questo facilita la progettazione e la comunicazione. Una piccola percentuale della popolazione scolastica è costituita da studenti di cittadinanza non italiana.

Vincoli:

Il numero piuttosto elevato di studenti provenienti da famiglie svantaggiate induce la scuola a lavorare molto spesso sul recupero delle competenze di base e sulla motivazione, allo scopo di limitare il rischio di dispersione scolastica. In questo contesto, si evidenzia un modesto interesse, da parte di alcune famiglie, a collaborare con la scuola, per la crescita formativa dei ragazzi.

---

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nella città di Pompei, l'attività economica prevalente è legata al settore del turismo e molte sono le attività imprenditoriali ad esso legate. Inoltre, un altro settore importante è quello della floricoltura. Persistono, tuttavia, delle sacche di disoccupazione e condizioni di vita precarie. Da alcuni anni, nelle vicinanze della scuola sono sorte diverse associazioni rette da volontari. L'utenza è costituita da alunni di diverso livello culturale ed economico, appartengono, infatti, a famiglie di estrazione sociale eterogenea. Le risorse del territorio sono rappresentate dal Parco Archeologico e dal Santuario.

Vincoli:

A seguito della crisi economica post Covid, le attività economiche del territorio, legate al settore turistico, sono in ripresa ma sarà necessario del tempo prima che se ne possano concretamente rilevare i benefici. Considerata la disposizione sul territorio dei vari plessi, non tutti gli utenti hanno a disposizione spazi per attività sportive e ricreative che possano rappresentare stimoli per favorire la crescita personale e sociale. Mancano servizi pubblici che possano permettere agli utenti di raggiungere i plessi scolastici.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riceve fondi dallo Stato, esclusivamente per la retribuzione dei docenti di ruolo e supplenti,



fondi dall'Europa (PON) e dalle famiglie nella forma di contributo volontario per il funzionamento generale. Altri finanziamenti provengono da società imprenditoriali del territorio sotto forma di sponsorizzazioni, per la ristrutturazione e l'allestimento di alcuni spazi. Oltre alla Sede Centrale, il nostro Istituto è composto da due plessi: uno situato nella località Pontenuovo e l'altro, momentaneamente dislocato presso una struttura di proprietà del Santuario. Negli ultimi anni il Comune ha ristrutturato tutti i bagni della Sede Centrale, anche quello per disabili, ed ha sostituito la pavimentazione dei corridoi e dell'atrio. Per la sicurezza, abbiamo avuto l'accesso alla scala antincendio costruita dalla Città Metropolitana per il Liceo che risiede all'ultimo piano. Nel nostro Istituto tutte le aule sono dotate di PC e schermo Touch screen, con connessione WI-FI veloce. I due laboratori informatici hanno un totale di trenta postazioni, sono presenti anche un'aula Convegni dotata di schermo e pc, un laboratorio musicale e un laboratorio cinematografico allestito con i fondi del PNSD (progetto Atelier Creativi, uno spazio dedicato, in cui i giovani studenti possono svolgere attività che danno l'idea di lavorare all'interno di un makerspace, un vero e proprio laboratorio).

Vincoli:

L'Istituto non è dotato di servizio di trasporto scolastico per gli allievi, lo stesso è assicurato dall'Ente Locale e da privati. Inoltre, a seguito della realizzazione della scala antincendio, la Sede Centrale ha ceduto tre aule, per cui sono venuti a mancare gli spazi del laboratorio artistico e scientifico.

---

Risorse professionali

Opportunità:

Il DS dirige l'Istituto con incarico effettivo da 8 anni ed ha maturato 16 anni di ruolo direttivo. Il DSGA, vanta 39 anni di servizio effettivo ed è in questo Istituto da 4 anni. Il totale dei docenti in servizio presso l'Istituto Comprensivo è di 74 unità, mentre il personale ATA è di 19 unità. La maggior parte di essi ha un contratto a Tempo indeterminato, si tratta, quindi, di un Collegio stabile che affianca all'esperienza del servizio una didattica versatile. Quasi il 50% degli insegnanti della Primaria sono in possesso di certificazione informatica e di lingua inglese, molti docenti della Secondaria sono in possesso di certificate competenze informatiche e alcuni di certificazioni relative alla sicurezza. Tutto il personale ATA ha un contratto a tempo indeterminato e solo una piccola percentuale è in servizio nel nostro Istituto da più di 5 anni. I docenti di sostegno si occupano dell'inclusione e del monitoraggio per la dispersione scolastica; sono in contatto con l'Asl di riferimento, con i Servizi Sociali e intrattengono rapporti con le famiglie.



Vincoli:

Solo il 30,2% possiede titoli di corsi di formazione o aggiornamento in lingue straniere. Il 20,6% ha conseguito titoli di corsi di formazione e aggiornamento sull'autonomia organizzativa e didattica. Dall'analisi dei bisogni formativi emerge l'esigenza di formazione in competenze digitali e sul tema della valutazione.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### POMPEI IC MATTEO DELLA CORTE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8B400D
Indirizzo	VIA ASTOLELLE POMPEI 80045 POMPEI
Telefono	0818631747
Email	NAIC8B400D@istruzione.it
Pec	naic8b400d@pec.istruzione.it

### Plessi

---

#### POMPEI IC - PONTENUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8B401A
Indirizzo	VIA STATALE ,145 POMPEI 80045 POMPEI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via TRAVERSA STATALE 145 7 - 80045 POMPEI NA</li></ul>

#### POMPEI IC - E.CELENTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8B402B
Indirizzo	VIA ASTOLELLE, I TRAVERSA POMPEI 80045 POMPEI



## POMPEI IC - PONTENUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8B401G
Indirizzo	VIA STATALE N. 145 POMPEI 80045 POMPEI

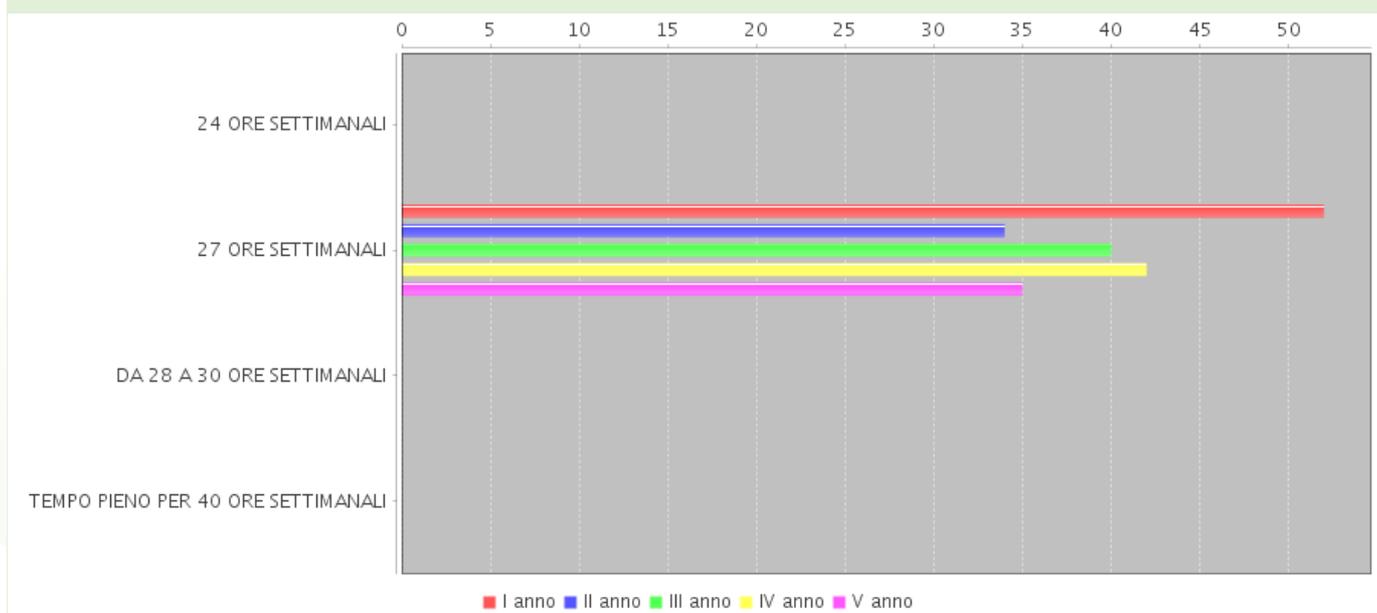
Edifici

- Via TRAVERSA STATALE 145 7 - 80045 POMPEI NA

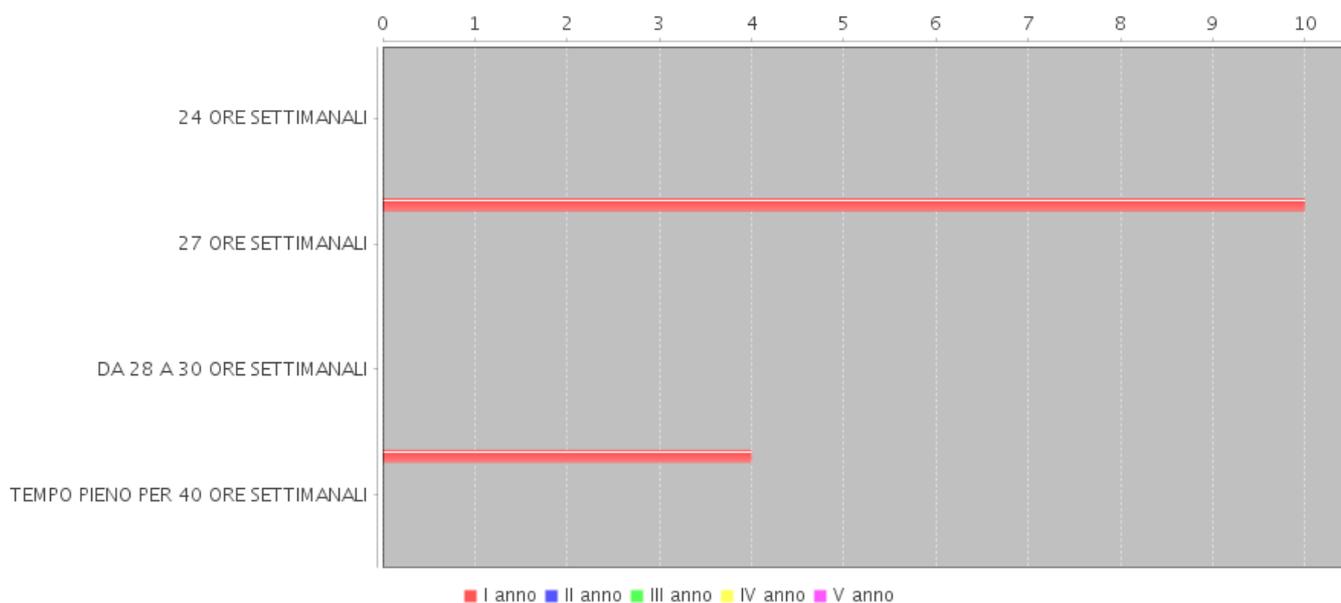
Numero Classi	14
---------------	----

Totale Alunni	203
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



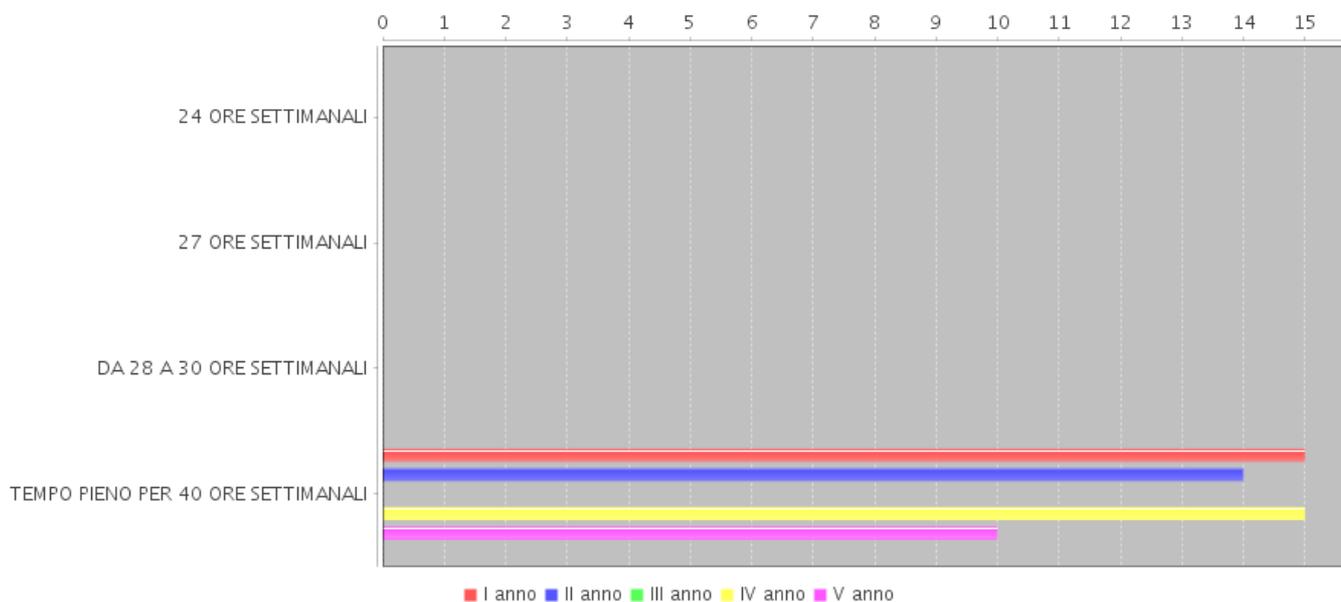
Numero classi per tempo scuola



### POMPEI IC - ENRICO CELENTANO - (PLESSO)

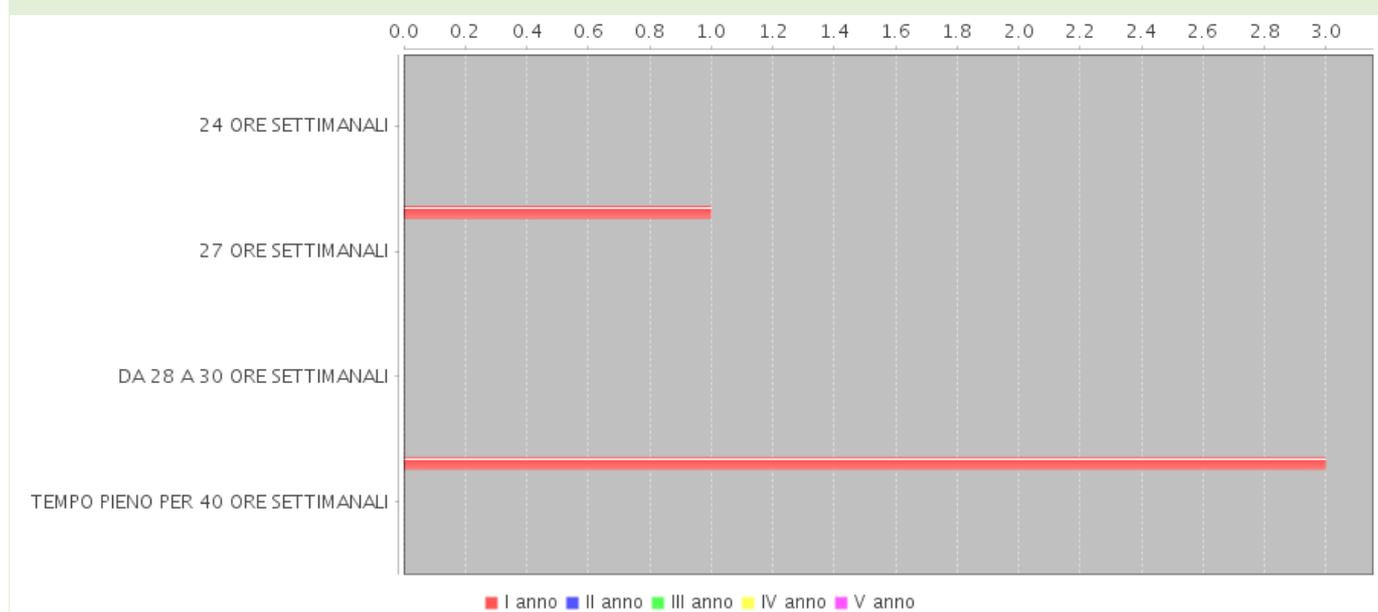
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE8B402L
Indirizzo	VIA S.ABBONDIO POMPEI 80045 POMPEI
Numero Classi	4
Totale Alunni	54

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



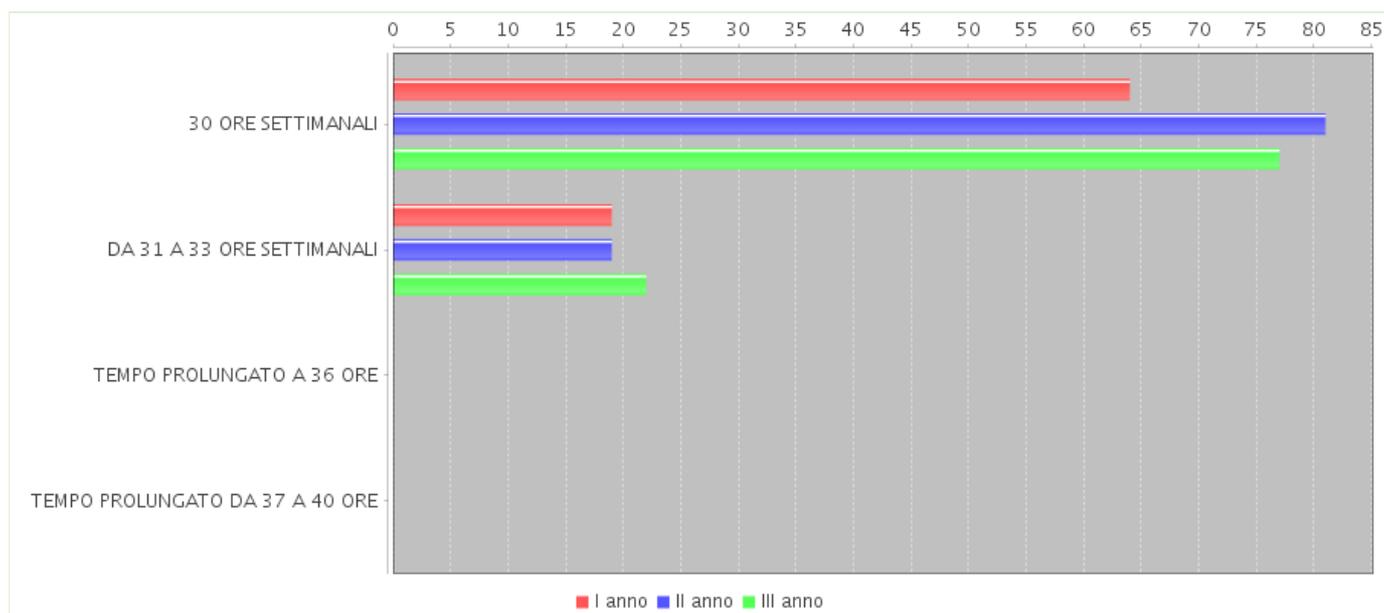


### Numero classi per tempo scuola

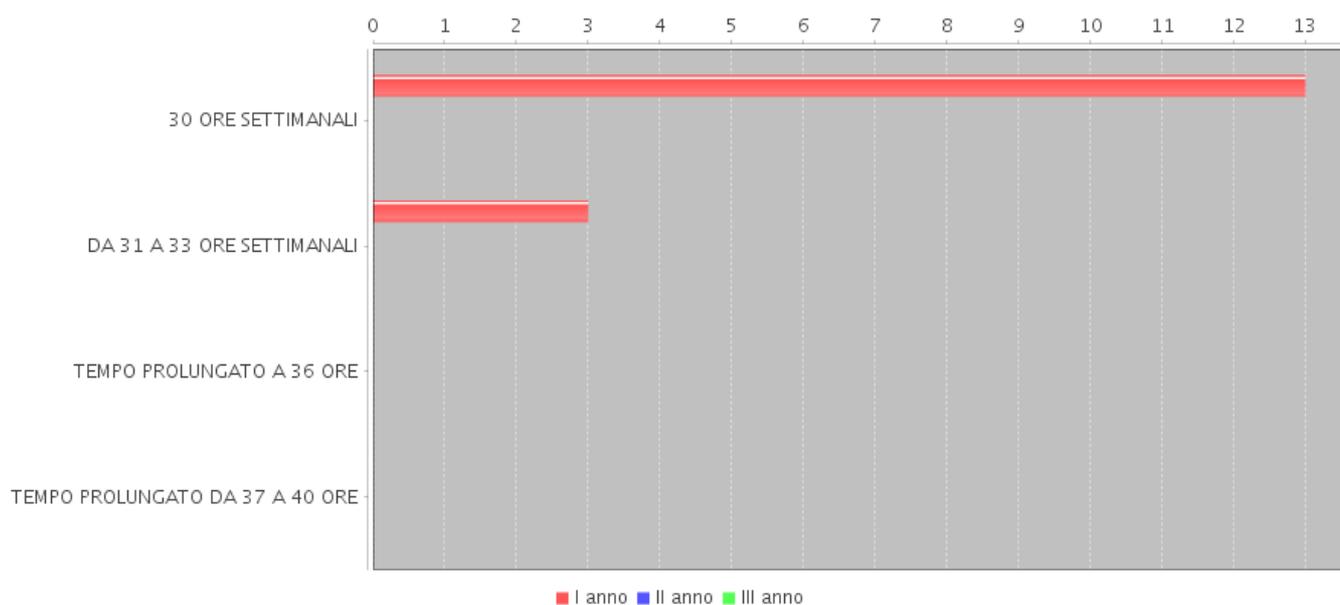


## S.M. MATTEO DELLA CORTE POMPEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8B401E
Indirizzo	VIA ASTOLELLE POMPEI 80045 POMPEI
Edifici	• Via ASTOLELLE 34 - 80045 POMPEI NA
Numero Classi	16
Totale Alunni	282
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019/2020, a seguito del processo di dimensionamento scolastico del territorio, la scuola ha acquisito il plesso Celentano che comprende Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	31
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

### Approfondimento

Le risorse della scuola sono per lo più quelle assegnate e gestite dallo Stato per stipendi, supplenze e retribuzione accessoria. Tuttavia, per alcuni interventi di ammodernamento e arredamento, ci si è avvalsi dell'impegno concreto degli sponsor. Pur non disponendo di consistenti risorse economiche, l'Istituto promuove molte attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa, che ottengono ricadute e riscontri positivi anche a lungo termine. La maggior parte delle attività sono condotte senza chiedere nessun contributo volontario alle famiglie, ma esclusivamente attuando una politica di gestione strategica del personale e delle risorse finanziarie.

L'Istituto si è organizzato costituendo gruppi di lavoro adeguati al project management per l'accesso ai fondi strutturali europei; sono stati, pertanto, attivati PON per l'ampliamento delle risorse



informatiche.

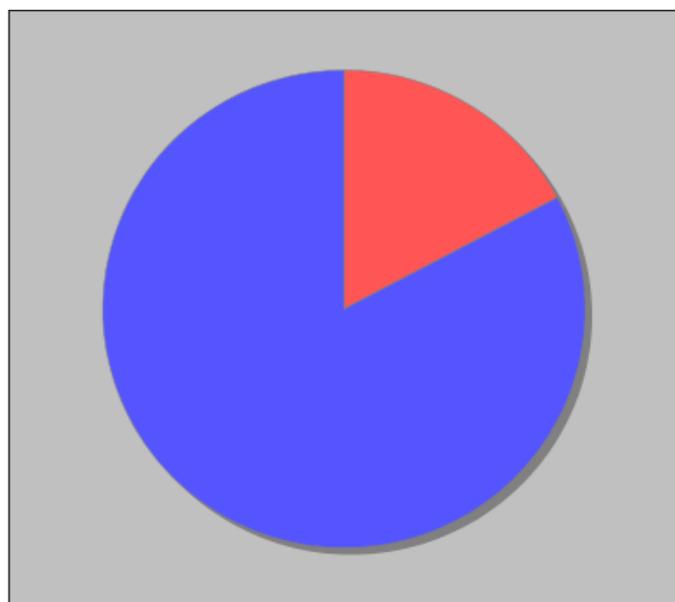


## Risorse professionali

Docenti	79
Personale ATA	19

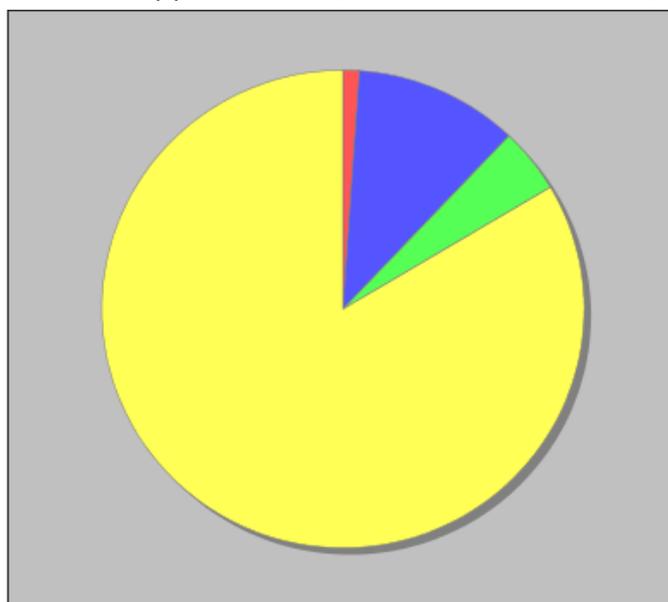
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 19
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 10
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 76

### Approfondimento

Negli ultimi anni un numero cospicuo di docenti a tempo indeterminato ha raggiunto il limite massimo di servizio, per cui si è avuto un ricambio generazionale con docenti neo immessi che, per esigenze familiari, tendono a spostarsi nei luoghi di residenza. Inoltre, l'aumento del numero di alunni diversamente abili ha determinato un incremento dell'organico dei docenti di sostegno.



## Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, stabilisce gli OBIETTIVI strategici di MIGLIORAMENTO per tutto il sistema Scuola da perseguire per il triennio 2022-2025 e che saranno assunti quali indicatori per ogni attività della Scuola.

L'Istituto calibra la propria offerta formativa ponendosi come obiettivo prioritario quello di consentire a tutti gli alunni di acquisire le competenze di base e di cittadinanza che permettano loro di raggiungere il successo formativo. Centrale, pertanto, è la personalizzazione e la verticalità dell'intervento didattico, come strumento per l'acquisizione di livelli di padronanza sempre crescenti, funzionali all'esercizio di una piena e consapevole Cittadinanza Attiva.

Altra priorità sarà innalzare il livello di competenze degli allievi in uscita dal Primo Ciclo di istruzione, per facilitarne il prosieguo degli studi nella Scuola Secondaria di secondo grado. Si punterà infine ad innalzare gli esiti delle prove standardizzate, portandole almeno in linea con le medie di riferimento, sia alla Primaria che alla Secondaria.

Il nostro Istituto, quindi, si prefigge le seguenti Finalità istituzionali:

- a. Accoglienza, continuità, orientamento, educazione ed inclusività

Sono impegni formativi che sottolineano l'assunzione di responsabilità nei confronti dei bisogni degli alunni e la necessità di adeguare l'insegnamento alle loro esigenze per prepararli, in quanto cittadini europei, ad una società fondata sull'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze, nella quale non smettano mai di imparare ad apprendere. La metodologia adottata è finalizzata al learning by doing, attraverso l'applicazione di tecniche come il circle - time, il brainstorming, la ricerca attiva, il role playing, il cooperative learning.

- b. Uguaglianza e diversità

"Dare di più a chi ha di meno" principio espresso molti anni fa da don Lorenzo Milani, oggi attualissimo e condiviso, sottolinea la necessità che l'azione educativa della scuola non si realizzi in una proposta unica, indifferente alla diversità di cui ciascuno



è portatore, ma si articola in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno. Principio ribadito dalla L.107/comma 16 "Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni." Pertanto la scuola deve operare con ogni strumento per:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno;
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale.

c. Imparzialità e regolarità

I fruitori hanno diritto ad essere trattati in modo giusto ed equo. La scuola s'impegna a garantire la vigilanza, la continuità dei servizi e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge.

d. Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale

La programmazione individuale e collegiale è espressione della libertà d'insegnamento dei docenti sancita dalla Costituzione. Per questo la scuola organizza e promuove aggiornamento in servizio del personale scolastico: l'aggiornamento e la formazione costituiscono, ancora di più oggi (L. 107 comma 121/124 - Piano di formazione dei docenti e del personale ATA) un impegno per tutto il personale scolastico ed un compito per l'Amministrazione, che effettua interventi organici e regolari secondo un piano annuale e pluriennale, avvalendosi di risorse interne ed esterne. La scuola deve rappresentare un luogo di vita e di apprendimento in cui i



docenti possano sperimentare il piacere dell'insegnamento e gli alunni la soddisfazione dell'apprendimento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici e favorire la crescita personale.

#### Traguardo

Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi. Sviluppare le competenze di base come costruito di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Potenziare i processi di interazione come il monitoraggio dei risultati in ingresso e in uscita.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare lo standard in Italiano, Matematica e Inglese rispetto ai risultati nazionali e migliorare i risultati scolastici anche a distanza.

#### Traguardo

Miglioramento delle competenze in Italiano, Matematica e in Inglese, diminuendo il divario rispetto ai risultati nazionali.

### ● Competenze chiave europee

---



## Priorità

Organizzare progettualità che possano favorire lo sviluppo di una identità personale che coinvolga, oltre agli strumenti delle comunicazioni linguistiche e scientifiche, le Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

## Traguardo

Tutti gli allievi possano esprimere concretamente, riconoscere ed esplicitare le loro potenzialità intrinseche.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Coinvolgere tutti i docenti nelle riflessioni sui risultati scolastici, nei momenti di passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

### Traguardo

Coinvolgere i docenti stabili dell'Istituto in attività' di raccolta e riflessione di dati sul percorso scolastico a distanza.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: □ Centralità degli allievi per investire sul futuro.**

---

I dati degli studi scientifici prodotti negli ultimi anni hanno dimostrato un incremento dei bisogni educativi degli alunni, che vanno dalla sfera comportamentale a quella cognitiva. L'Istituto intende attivare diverse attività progettuali curricolari ed extracurricolari tra cui il progetto Teatro e il progetto "InCanto".

Il teatro e la musica hanno sempre avuto una particolare valenza pedagogica, in grado di rispondere adeguatamente alle finalità educative e culturali della scuola e ai bisogni formativi dei singoli alunni e, in quanto forme d'arte corali, consentono il lavoro di gruppo e facilitano la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Pertanto, nella piena consapevolezza del compito istituzionale affidato alla scuola, cioè quello di formare cittadini attivi e consapevoli, in grado di esercitare un ruolo costruttivo nella società, con senso critico e capacità decisionale, i progetti mirano a promuovere un percorso di crescita culturale e sociale, che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità, intesa nella sua dimensione antropologica, come spazio di relazioni e di sollecitazioni culturali. I progetti si propongono, inoltre, di sviluppare metodologie e modelli formativi atti a coniugare il curriculum scolastico e le esperienze di vita e di cittadinanza attiva, nonché di ripensare gli spazi educativi con maggiore attenzione all'integrazione con il territorio.

Il percorso formativo proposto, pertanto, è finalizzato alla promozione delle attività teatrali e musicali a scuola, con l'intento di perseguire il successo formativo di tutti gli alunni (con particolare riferimento a coloro che presentano difficoltà negli apprendimenti), innalzare i livelli di competenza, realizzare una scuola quale laboratorio di ricerca e creatività.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**



## Priorità

Migliorare i risultati scolastici e favorire la crescita personale.

## Traguardo

Favorire il successo scolastico di tutti gli allievi. Sviluppare le competenze di base come costruito di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali. Potenziare i processi di interazione come il monitoraggio dei risultati in ingresso e in uscita.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Organizzare progettualità che possano favorire lo sviluppo di una identità personale che coinvolga, oltre agli strumenti delle comunicazioni linguistiche e scientifiche, le Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

### Traguardo

Tutti gli allievi possano esprimere concretamente, riconoscere ed esplicitare le loro potenzialità intrinseche.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e attuare interventi didattici per migliorare competenze di base (Italiano, Matematica, Inglese) e risultati nelle prove standardizzate.



## ○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento stimolanti che diano spazio alle effettive esigenze di ciascuno e favoriscano l'interesse degli alunni verso le attività didattiche.

---

Incentivazione di forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali).

---

### Attività prevista nel percorso: TUTTI IN SCENA...LABORATORIO TEATRALE

---

#### Descrizione dell'attività

Il laboratorio rappresenterà il modello privilegiato di approccio al teatro, superando il tradizionale modello di lavoro in classe, realizzando atelier per l'organizzazione delle attività in gruppi flessibili e interoperanti tra loro. Nel laboratorio si svolgeranno attività di lettura, interpretazione, manipolazione di testi; ideazione e scrittura del copione; recitazione di testi; realizzazione di pannelli scenografici con l'uso di tecniche e materiali vari; scelta dei costumi; attività a classi aperte con scambio di Docenti, in base alle specifiche competenze ed in relazione alle attività da svolgere.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



Studenti

Responsabile

Prof.sse Marianna Nucibello e Marcella Monzo.

- Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.

- Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale.

- Promuovere il rispetto delle regole, di se stessi, degli altri.

- Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima.

- Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente.

- Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle diversità.

- Potenziare l'apertura pomeridiana della scuola per offrire maggiori opportunità di apprendimento e socializzazione.

- Implementare la didattica laboratoriale e l'innovazione metodologica.

- Arricchire l'esperienza formativa coniugando le tecniche teatrali con le nuove tecnologie.

- Vivere l'esperienza teatrale come occasione di crescita personale e sociale.

- Potenziare la visibilità delle azioni della scuola sul territorio.

- Favorire un atteggiamento positivo verso l'esperienza



scolastica.

## Attività prevista nel percorso: Scuola InCanto

Descrizione dell'attività

Gli alunni, della Scuola dell'Infanzia (5 anni), delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi prime della Scuola Secondaria, parteciperanno al progetto Scuola InCanto, in collaborazione con il Teatro San Carlo di Napoli, per la messa in scena dell'Opera "Turandot" di Giacomo Puccini. Il progetto è caratterizzato dall'organizzazione di seminari, incontri e laboratori che aiuteranno i piccoli studenti a conoscere nel dettaglio le opere, la trama e i personaggi dell'opera scelta. Saranno organizzati laboratori di canto durante i quali gli alunni si cimenteranno nella memorizzazione ed esecuzione corale delle arie scelte, con esercizi di intonazione ed una corretta emissione della vocale. A conclusione degli incontri, gli alunni saranno coinvolti nella messa in scena dell'opera presso il Teatro San Carlo e, accompagnati dall'Orchestra dal vivo, eseguiranno alcuni movimenti scenici, indossando i costumi da loro stessi realizzati, e canteranno le arie e i brani selezionati dall'opera stessa.

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

5/2024



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Prof. Sergio Iennaco e prof. Francesco Federico.

Risultati attesi

Grazie a questa iniziativa gli alunni dell'istituto, assieme ai loro docenti, potranno:

- intraprendere un percorso didattico unico nel suo genere: scoprire il fascino del melodramma, conoscere e comprendere eventi, tradizioni ed opere musicali;
- migliorare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza con particolare riguardo a quelle sociali e civiche, l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento; □
- realizzare la continuità, educativa, didattica; □
- favorire l'aspetto relazionale e il rispetto dell'altro attuando le regole sociali del coro, (ad es. il rispetto sia del maestro che dei compagni di coro, il "gioco di squadra" nell'essere un coro);
- favorire l'orientamento, l'ampliamento dell'offerta formativa e la valutazione didattico-educativa;
- favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità;
- dare agli alunni, con modalità di gioco e canto, l'opportunità di vivere il teatro e l'opera nella totalità dello spazio, superando la visione dello spettatore passivo.



## ● **Percorso n° 2: Lo sport come baricentro per lo sviluppo olistico degli allievi.**

---

Con questo percorso il nostro Istituto intende favorire lo sviluppo di un'identità personale:

-avvicinando tutti gli alunni ad una corretta educazione motoria e a salutarì stili di vita, attraverso la pratica dei giochi-sport, mantenendo sempre, comunque, la specifica parte ludica e mirando nel contempo al raggiungimento di obiettivi educativi, quali l'alfabetizzazione motoria, l'autonomia, la creatività e la socializzazione;

-favorendo situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato;

-incentivando la partecipazione di tutti gli alunni alle attività sportive;

-favorendo la cooperazione e l'inclusione sociale;

-potenziando l'autostima e la relazione. L'autostima è sicuramente la condizione necessaria per combattere le gravi forme di disagio esistenziale, l'emarginazione scolastica e molte forme di devianza giovanile. Una buona autostima è alla base della motivazione e dell'autonomia.

L'individuo che ha fiducia nelle proprie capacità sarà motivato a intraprendere un compito o un'attività e utilizzerà gli strumenti utili a realizzarla;

-incoraggiando la pluralità e l'interscambio;

-sviluppando corretti comportamenti relazionali, attraverso esperienze di gioco e avviamento allo sport;

-promuovendo attraverso l'attività sportiva uno spirito di sana competizione e il valore del rispetto di regole concordate e condivise;

-valorizzando esperienze motorie che portano a corretti e salutarì stili di vita;



- sviluppando le capacità relative alle funzioni senso-percettive;
- migliorando competenze motorie e la consapevolezza rispetto alle proprie capacità e ai propri limiti;
- accettando e rispettando le regole che, come nello sport, si presentano nella vita di tutti i giorni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Organizzare progettualità che possano favorire lo sviluppo di una identità personale che coinvolga, oltre agli strumenti delle comunicazioni linguistiche e scientifiche, le Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa, Consapevolezza ed espressione culturale.

### **Traguardo**

Tutti gli allievi possano esprimere concretamente, riconoscere ed esplicitare le loro potenzialità intrinseche.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare ambienti di apprendimento stimolanti che diano spazio alle effettive esigenze di ciascuno e favoriscano l'interesse degli alunni verso le attività' didattiche.

---

Incentivazione di forme di flessibilità' organizzativa e didattica (attività' a classi



aperte, utilizzo di pratiche didattiche attive/laboratoriali.

Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (Educazione all'ambiente, al benessere e alla legalità).

## Attività prevista nel percorso: SCUOLA ATTIVA KIDS

Descrizione dell'attività	<p>Gli alunni della Scuola Primaria parteciperanno al Progetto Scuola Attiva Kids (classi seconde e terze), un percorso motorio, sportivo ed educativo coinvolgente, con tutor esterno, per l'acquisizione degli elementi fondamentali del gioco del Calcio e del Rugby.</p> <p>Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali ed ha come obiettivo principale la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.</p>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docente esterno
Iniziative finanziate collegate	Sport e salute
Responsabile	Prof.ssa Marianna Nucibello
Risultati attesi	La partecipazione a questo progetto mira a:



- Accompagnare e potenziare, attraverso la cultura del movimento, lo sviluppo armonico dei bambini;
- Favorire l'inclusione;
- Promuovere corretti e sani stili di vita;
- Acquisire il valore delle regole di convivenza civile;
- Avvicinare alla pratica sportiva;
- Valorizzare l'educazione motoria per le sue valenze formative.

## Attività prevista nel percorso: SCUOLA ATTIVA JUNIOR

---

### Descrizione dell'attività

Gli alunni del nostro Istituto parteciperanno al Progetto Scuola Attiva Junior, per il quale ci si avvarrà della partecipazione di esperti esterni assegnati alla scuola dalle Federazioni Nazionali interessate (Pallavolo e Rugby).

Le lezioni si svolgeranno in orario curriculare ed extracurriculare, concludendosi con le relative Feste dello Sport.

Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

E' un progetto multisportivo che prevede un percorso dedicato a tutte le classi, dalla 1<sup>a</sup> alla 3<sup>a</sup>, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione scolastica, che mira a coinvolgere tutti gli alunni attraverso il gioco, con l'obiettivo di far acquisire padronanza nei movimenti di base degli sport scelti (distinzione programmatica e tecnico-sportiva tra le classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup>, 3<sup>^</sup>), di



promuovere, di favorire e di incentivare l'avviamento alla pratica sportiva ed il proseguimento dell'attività nei pomeriggi sportivi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Sport e salute

Responsabile

Prof.ssa Marianna Nucibello

Risultati attesi

Questo percorso ha lo scopo di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supportando le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

I risultati attesi sono:

- potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport;
- acquisire atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretta integrazione;
- accettare la vittoria e la sconfitta per imparare a vivere la prima senza vanto e la seconda senza animosità;
- acquisire l'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità, nel rispetto della dignità e delle possibilità;
- promuovere una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive.
- far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e



stimolare; □

- favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; □

- promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; □

- offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Educazione motoria.

## Attività prevista nel percorso: CAMPIONATI STUDENTESCHI

---

Descrizione dell'attività

I Giochi Sportivi Studenteschi, G.S.S., rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline, poiché è unanimemente riconosciuto che l'attività motoria costituisce uno degli strumenti più efficaci per aiutare i giovani ad affrontare situazioni che favoriscano i processi di crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica.

Essi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli



ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado parteciperanno ai Campionati Studenteschi e saranno attivati corsi di Calcio a 5, Pallavolo e Tag Rugby (classi prime, seconde e terze).

I primi due si concluderanno con la sola Fase d'Istituto, mentre per il Tag Rugby, gli alunni parteciperanno anche alla Fase Provinciale e, se vincitori, a quella Regionale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Responsabile

Prof.ssa Marianna Nucibello

Risultati attesi

Il percorso mira a sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento dell'attività sportiva e motorio-ricreativa, intesa come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona ed alla prevenzione della malattia e delle dipendenze. Inoltre, si tenderà alla promozione della pratica sportiva, attraverso un approccio multidisciplinare, che guidi gli alunni verso una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini motorie ed una scelta consapevole dell'attività sportiva da praticare, attraverso la conoscenza e la pratica degli sport più diffusi, ma



anche degli ambienti meno utilizzati e frequentati.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'I.C. "Matteo Della Corte" considera innovativo tutto ciò che contribuisce a promuovere il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento.

E' ormai risaputo che gli alunni acquisiscono meglio se "fanno", da ciò il nostro Istituto sperimenta da qualche anno la cosiddetta "Didattica Aumentata" che, pur partendo da metodologie tradizionali, come ad esempio può essere una lezione frontale, dall'altro si serve e si arricchisce grazie a strumenti multimediali. Un argomento scelto sarà, quindi, sviluppato attraverso filmati, video e/o power point, con una ricaduta maggiormente efficace sulla crescita formativa del ragazzo.

Gli elementi positivi risulteranno essere questi:

-Lo studente è coinvolto pienamente perchè oltre alla conoscenza deve mettere in campo la sua creatività ma anche dimostrare le sue competenze;

-Lo studente deve auto-organizzarsi e dimostrare di saper attuare una buona comunicazione con i suoi compagni di classe nonché con i docenti.

### Aree di innovazione

---

#### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- L'I.C. "Matteo Della Corte", dall'anno scolastico 2022/2023, assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete scolastica (N. Prot. 1114 del 13.05.2022) per il "Progetto Internazionale di



Multikulturalità AMCM. Il cardine del Progetto è la formazione del cittadino multikulturale a Malta che ha l'obiettivo di preparare gli alunni affinché conseguano conoscenze avanzate delle problematiche della multikulturalità e del pluralismo culturale, nonché competenze relative al funzionamento delle società complesse e capacità di ricerca nel campo della storia.

- l'I. C. promuove, nell'ambito della propria offerta formativa, la creatività dei giovani, il superamento del cultural divide, nonché il dialogo interculturale attraverso iniziative che favoriscano uno scambio di vedute aperto e rispettoso tra persone o gruppi di origini e tradizioni etniche, culturali, religiose e linguistiche diverse, in uno spirito di comprensione e rispetto reciproci, mediante il sostegno alla realizzazione di progetti di formazione, si ritiene che la stipula di un accordo di partenariato con il Comune di Pompei possa offrire a tutta la Comunità scolastica la possibilità di sperimentare ed apprendere nuove esperienze. L' accordo di partenariato tra il Comune di Pompei e l' Istituto Comprensivo Matteo Della Corte denominato "accordo di partenariato" si attua per i Progetti "Gemellaggio con l'Istituto Bartolo Longo", "Un coro in ogni scuola" e "Scuola in canto".



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: DELLA CORTE SMART 4.0

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata che oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e studenti. E' cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato affinché nessuno si possa sentire diverso. Sarà infatti progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). Il principio fondamentale dell'UDL è che non esiste uno studente "medio" e che, anzi, ogni individuo impara in modo diverso sulla base di molteplici fattori: fisici, emotivi, comportamentali, neurologici e culturali. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Agli studenti, sempre seguendo le regole dell'UDL, sarà data la possibilità di avere: 1.molteplici mezzi di coinvolgimento; 2.molteplici mezzi di espressione; 3.molteplici mezzi di rappresentazione tutto ciò verrà realizzato attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale che permetta un naturalmente inclusivo ed efficace processo di apprendimento.

## Importo del finanziamento

€ 125.736,64

## Data inizio prevista

01/01/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

## Approfondimento progetto:

I docenti, oggi più che mai, devono saper predisporre, oltre alle "classiche" lezioni, un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e alle modalità di elaborazione delle informazioni da parte degli alunni.

Il ricorso a metodologie didattiche innovative mira all'apprendimento attivo e collaborativo da parte degli studenti, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali o utilizzando gli strumenti del gioco per rendere la didattica , a parità di efficacia, più coinvolgente e accattivante.

L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

L'educazione digitale continua rappresenta oggi, quindi, il sistema più efficace per rendere gli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti cittadini attivi, critici e consapevoli, oltre che soggetti più competitivi, in una società che fa dell'informazione e della conoscenza i propri pilastri fondanti.



## Aspetti generali

Obiettivo prioritario è creare un ambiente di apprendimento che dia vita a una comunità di discenti e docenti impegnati collettivamente nell'analisi e nell'approfondimento di oggetti di studio e nella costruzione di saperi condivisi e di Piani di studio personalizzati, per garantire il diritto personale, sociale e civile all'istruzione e alla formazione di qualità (L. 53/03; D.L. 59/04) in base anche alle Nuove indicazioni per il curricolo. L'oggetto dell'intervento formativo generale è la crescita dello studente in tutte le sue dimensioni: cognitiva, operativa, affettiva e relazionale. L'alunno è al centro dell'attività didattica come singola persona, come parte di una comunità solidale, come discente e soprattutto come ragazzo che richiede attenzione agli aspetti emotivi e non solo cognitivi della soggettività. Il corpo docente ritiene che alla base di una scelta pedagogica ci debba essere una proposta educativa discussa e condivisa i cui principi, elaborati e consolidati nel tempo, rappresentano l'oggetto del PROGETTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO.

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/apprendimento, infatti, la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica. I riferimenti istituzionali per l'elaborazione del curricolo sono le Indicazioni per il curricolo, adottate con il DM 31 luglio 2007 e con la Direttiva n. 68 del 3 agosto 2007, ed il nuovo Regolamento dell'assetto ordinamentale organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione - DPR 89/2009 - oltre che le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, un testo di riferimento unico per tutte le scuole autonome che sostituisce quelli che, un tempo, si chiamavano "programmi ministeriali".

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo definiscono:

- le finalità generali dell'azione educativa e didattica;
- l'organizzazione del curricolo, campi di esperienza, aree disciplinari, discipline, continuità ed unitarietà del curricolo, obiettivi di apprendimento, valutazione e certificazione delle competenze;
- i traguardi di sviluppo delle competenze da raggiungere al termine della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della scuola Secondaria di primo grado;
- gli obiettivi di apprendimento da conseguire al termine del terzo e quinto anno della



scuola Primaria ed al terzo anno della Scuola Secondaria.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POMPEI IC - PONTENUOVO	NAAA8B401A
POMPEI IC - E.CELENTANO	NAAA8B402B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
POMPEI IC - PONTENUOVO	NAEE8B401G
POMPEI IC - ENRICO CELENTANO -	NAEE8B402L

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M. MATTEO DELLA CORTE POMPEI	NAMM8B401E



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: POMPEI IC - PONTENUOVO NAAA8B401A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: POMPEI IC - E.CELENTANO NAAA8B402B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: POMPEI IC - PONTENUOVO NAEE8B401G**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: POMPEI IC - ENRICO CELENTANO -  
NAEE8B402L**



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: S.M. MATTEO DELLA CORTE POMPEI NAMM8B401E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



Dall'anno scolastico 2020/2021, con il Decreto attuativo del 22 giugno 2020, l'insegnamento dell'Educazione Civica, trasversale e verticale (L.20/19 n. 92), entra a pieno titolo nelle scuole e il nostro Istituto, attraverso le Linee guida emanate, vuole offrire un percorso formativo completo, capace di stimolare le potenzialità degli alunni e di favorire l'apprendimento di ciascuno di essi. L'insegnamento si sviluppa partendo dai seguenti **nuclei** tematici:

### **1) Costituzione**

- La riflessione sullo stretto legame tra i principi costituzionali e la vita quotidiana;
- Il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

### **2) Sviluppo sostenibile**

- L'Agenda 2030 ha individuato 17 Obiettivi indispensabili per avviare un processo di sviluppo sostenibile che si delinea attraverso tre dimensioni: dimensione economica, dimensione ambientale e dimensione sociale.

### **3) Cittadinanza/Educazione Digitale (Art. 5 della L. 20/2019)**

- Avvicinare gradualmente gli alunni al digitale;
- Educare gli adolescenti ad un uso più consapevole del mondo digitale.

Come da Decreto ministeriale n. 35 (con Linee Guida) del 22 giugno 2020 l'insegnamento dell'educazione civica si articola in 33 ore per un intero anno scolastico. Esse sono svolte, "nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe."

## **Allegati:**

Ok ed. civica 2022-23.pdf



## Curricolo di Istituto

### POMPEI IC MATTEO DELLA CORTE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

L' Istituto Comprensivo "Matteo Della Corte"

Premessa

"... l'istituto comprensivo è uno spazio professionale che invita i suoi "abitanti" a rimettersi in discussione, ad assumersi responsabilità comuni sull'educazione di una generazione di ragazzi. Sul piano istituzionale fare "comprensivo" significa "fare comunità"; l'istituto è un frutto della governance territoriale; deve prevalere il gusto dell'autogoverno, dell'assunzione di responsabilità; ci deve essere uno stile, un metodo di lavoro; percorsi fortemente condivisi, in un fitto dialogo con gli operatori scolastici." (G. Cerini 2006)

Dedicarsi alla formazione dei ragazzi dai tre ai quattordici anni appartenenti ad uno stesso territorio comporta la continuità e la verticalizzazione della progettualità educativa e didattica oltre al fatto di assumersi una maggiore responsabilità da parte del Dirigente scolastico e dei docenti nei confronti dei discenti e delle loro famiglie. Vivere molti anni nella stessa istituzione scolastica determina infatti lo sviluppo di rapporti educativi più profondi e la condivisione di responsabilità da parte di tutti gli attori dell'azione formativa.

Per un'efficace progettualità non si può prescindere dal contesto in cui si opera e bisogna tener presenti tutte le molteplici e complesse relazioni interne all'universo scuola ed esterne ad esso, in modo da mettere in campo tutte le forze. Creare uno spazio pedagogico significa tracciare la dimensione del fare, dell'appartenere e dell'interagire, e deve essere il frutto di una serie di elementi che riguardano non solo le caratteristiche e le risorse strutturali, ma anche e soprattutto le scelte funzionali ed organizzative, nonché il livello di partecipazione e di responsabilità di tutti i membri della comunità. Pianificare uno spazio pedagogico s'intende



avviare dispositivi partecipativi permanenti mediante un'idea formativa che sottintenda la continua sperimentazione di comportamenti coscienti e di modalità di collaborazione con l'altro e con il territorio. Di conseguenza, bisogna dedicarsi ad attività diverse mediante una progettazione solida ma flessibile e, dall'altro lato, costruire assi formativi stabili e condivisi su cui basare gli interventi educativi e didattici fondamentali.

Nel Piano triennale dell'Offerta Formativa convergono le linee fondamentali che hanno caratterizzato da molti anni la scuola e che continueranno a contraddistinguere l'Istituto Comprensivo "Matteo Della Corte":

a. Accoglienza, continuità, orientamento, educazione ed inclusività

Sono impegni formativi che sottolineano l'assunzione di responsabilità nei confronti dei bisogni degli alunni e la necessità di adeguare l'insegnamento alle loro esigenze per prepararli, in quanto cittadini europei, ad una società fondata sull'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze, nella quale non smettano mai di imparare ad apprendere. La metodologia adottata è finalizzata al learning by doing, attraverso l'applicazione di tecniche come il circle - time, il brainstorming, la ricerca attiva, il role playing, il cooperative learning.

b. Uguaglianza e diversità

"Dare di più a chi ha di meno" principio espresso molti anni fa da don Lorenzo Milani, oggi attualissimo e condiviso, sottolinea la necessità che l'azione educativa della scuola non si realizzi in una proposta unica, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articoli in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno. Principio ribadito dalla L.107/comma 16 " Il piano triennale dell'offerta formativa assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni."

Pertanto la scuola deve operare con ogni mezzo per:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno;
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di realizzare un progetto educativo ricco e articolato affinché l'offerta formativa della scuola assuma un ruolo di promozione culturale e sociale.

c. Imparzialità e regolarità



I fruitori hanno diritto ad essere trattati in modo giusto ed equo.

La scuola s'impegna a garantire la vigilanza, la continuità dei servizi e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge.

d. Libertà d'insegnamento ed aggiornamento del personale

La programmazione individuale e collegiale è espressione della libertà d'insegnamento dei docenti sancita dalla Costituzione. Per questo la scuola organizza e promuove aggiornamento in servizio del personale scolastico: l'aggiornamento e la formazione costituiscono, ancora di più oggi (L. 107 comma 121/124 - Piano di formazione dei docenti e del personale ATA) un impegno per tutto il personale scolastico ed un compito per l'Amministrazione, che effettua interventi organici e regolari secondo un piano annuale e pluriennale, avvalendosi di risorse interne ed esterne. I docenti e gli studenti trovano nella scuola un luogo di vita e di apprendimento dove devono poter sperimentare per i primi il piacere dell'insegnamento e per i secondi la soddisfazione dell'apprendimento.

L'importanza di un curricolo verticale sta:

- Nel tracciare un percorso formativo unitario al fine di evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività del sapere;
- Nell'acquisire abilità, conoscenze e competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;
- Nell'assicurare un percorso graduale di crescita globale;
  
- Nello sperimentare uno stile d'insegnamento che tenga conto dei bisogni psicologici in condizioni di serenità e benessere e risponda a quelli educativi tipici dei bambini-ragazzi della nostra società;
- Nel costruire una comunicazione positiva tra i vari ordini di scuola;
- Nel porre al centro degli obiettivi la formazione, l'apprendimento e l'insegnamento in condizioni di serenità e benessere.

[Curricolo orizzontale PRIMARIA](#)

[Curricolo verticale PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO](#)



## **Allegato:**

Curricolo orizzontale PRIMARIA - Curricolo verticale PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO.pdf

# **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

## **Traguardi di competenza**

### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritto, legalità e solidarietà**

L'alunno:

- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipio
- riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali
- conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo
- elabora un'interpretazione positiva del senso di legalità
- assume responsabilmente ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà





## **Nucleo tematico collegato al traguardo: Salviamo il mondo**

L'alunno:

- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- promuove il rispetto di se stesso, verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educare al Digitale**

L'alunno:

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti della rete e navigare in modo sicuro
- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche in confronto con altre fonti
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione



- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Diritto, legalità e solidarietà**

- Conoscere e mettere in atto forme di rispetto ed educazione verso gli altri
- Manifestare il proprio punto di vista, ascoltare quello degli altri e confrontarsi con tolleranza
- Conoscere e condividere le regole dei vari contesti di vita Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali (Unione europea, ONU)
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi e valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

Riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## ○ Salviamo il mondo

- Conoscere e cercare di perseguire gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio
- Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Comprendere le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo
- Conoscere e cercare di perseguire gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio
- Conoscere, rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni



- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Comprendere le problematiche e gli squilibri alimentari nel mondo

Conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento  
Conoscere i cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause ed ipotesi di intervento

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

## ○ Educare al Digitale

- Conoscere le potenzialità degli ambienti virtuali utilizzati comunemente
  - Utilizzare lo strumento da un punto di vista tecnico
  - Adeguare la propria comunicazione virtuale in relazione all'interlocutore
  - Gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (social network, gioco on line, chat)
  - Esplorare ed affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove
  - Analizzare, selezionare e valutare criticamente dati e informazioni
- **Assumere la responsabilità finale delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale di sé e degli altri**

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ A piccoli passi nella scuola dell'Infanzia (Accoglienza)**

I primi giorni di scuola per un bambino di tre anni sono davvero importanti: vivere una nuova realtà non è semplice. Le maestre propongono delle attività ludiche in cui il bimbo entra in contatto con coetanei molto diversi tra loro, per cui c'è il primo approccio alla diversità: ogni bambino racconta e/o disegna ciò che gli piace: il cibo, i giochi, i giocattoli.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

### **○ FESTA DELL' ALBERO**

La Giornata Nazionale degli Alberi rappresenta l'occasione per porre l'attenzione sull'importanza degli alberi per la vita dell'uomo e per l'ambiente. Il bambino, quindi, inizia ad avere consapevolezza dell'utilità degli alberi: mitigano il clima, rendono più vivibili gli insediamenti urbani, proteggono il suolo con le loro radici, migliorano la qualità dell'aria. Le attività da proporre sono tante. Saranno consegnate delle schede da colorare e/o ritagliare per poi proseguire con attività sul campo: semina, piccole piante da mettere a dimora.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## Dettaglio Curricolo plesso: POMPEI IC - PONTENUOVO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia si pone come luogo di apprendimento, socializzazione e formazione del bambino considerato come soggetto attivo, impegnato e partecipe nel proprio processo di crescita, sia dal punto di vista personale che interpersonale. La scuola deve consentire, quindi, ai bambini di raggiungere avvertibili traguardi di sviluppo in ordine all'identità, all'autonomia, alla competenza e alla cittadinanza.

Maturazione dell'identità: significa valorizzare il bambino come persona unica e irripetibile, facendogli acquisire consapevolezza di sé, a sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Imparare a conoscere e a sentirsi riconosciuto, sperimentando nuovi ruoli come parte di una comunità.



Conquista dell'autonomia: significa acquisire le capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia di sé e fidarsi degli altri; esplorare la realtà e comprendere le regole che caratterizzano la vita quotidiana; partecipare alle decisioni motivando le proprie opinioni e scelte.

Sviluppo delle competenze: significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza narrando e rappresentando i fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande e riflettere.

Sviluppo della cittadinanza: significa scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti attraverso regole condivise; porre attenzione al punto di vista dell'altro; riconoscere i propri diritti ma anche doveri per porre le fondamenta di un cittadino eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo- natura, ovvero un cittadino del mondo.

Le finalità della Scuola dell'Infanzia, costituiscono il cardine del sistema formativo ministeriale, esse vengono esplicate nei vari campi d'esperienza, ossia gli ambiti del fare e dell'agire del bambino.

I campi di esperienza individuati dalle Indicazioni Ministeriali sono:

- il sé e l'altro
- il corpo e il movimento
- immagini, suoni e colori
- i discorsi e le parole
- la conoscenza del mondo.

Per ognuno di essi, sono state indicate le finalità da perseguire, i contenuti specifici di apprendimento, le competenze da promuovere. Non si tratta di ambiti separati l'uno dall'altro, ma bensì di campi operativi che si integrano e si completano perfettamente, e che, attraverso metodologie didattiche differenti concorrono tutti allo sviluppo di abilità ed acquisizione di



competenze che favoriscono lo sviluppo globale del bambino.

#### IL SÈ E L'ALTRO

- Prendere consapevolezza della propria identità in rapporto agli altri e a se stesso
- Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai propri bisogni personali, all'ambiente, ai materiali
- Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti
- Stabilire relazioni positive con adulti e compagni Acquisire semplici norme di comportamento
- Sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo e a una comunità
- Scoprire e rispettare le varie forme di diversità
- Partecipare attivamente a un progetto comune
- Conoscere in maniera più approfondita il proprio ambiente familiare, sociale e culturale
- Riflettere su temi esistenziali elaborando le risposte ricevute nella comunità di appartenenza

#### IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Sviluppare una motricità globale e coordinata
- Sviluppare la motricità delle diverse parti del corpo
- Conoscere lo schema corporeo
- Sviluppare la coordinazione oculo - manuale
- Organizzare lo spazio per le proprie esigenze di movimento Scoprire e usare la propria lateralità
- Muoversi nello spazio in base a suoni, rumori, musica

#### IMMAGINI, SUONI E COLORI

- Leggere le immagini
- Esplorare la realtà sonora



- Muoversi seguendo una semplice coreografia
- Conoscere, sperimentare e giocare con i materiali grafico-pittorici
- Associare i colori a vari elementi della realtà
- Manipolare materiali differenti per creare semplici oggetti
- Affinare le capacità percettive e manipolative
- Cantare in gruppo e da soli
- Usare varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero e su consegna

#### I DISCORSI E LE PAROLE

- Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni
- Riferire semplici storie ascoltate
- Esprimere bisogni, sentimenti, pensieri
- Memorizzare e recitare filastrocche, poesie, canti
- Dialogare con adulti e coetanei per esprimere bisogni vissuti opinioni e conoscenze
- Arricchire il lessico e la strutturazione delle frasi

#### LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Orientarsi e dominare lo spazio
- Riconoscere e descrivere le forme degli oggetti
- Operare con le quantità
- Riconoscere i numeri
- Comprendere la successione temporale
- Percepire e collegare gli eventi naturali alle stagioni
- Usare semplici linguaggi logici
- Raggruppare, confrontare, misurare



- Esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali
- Individuare le caratteristiche percettive di un materiale: colore, forma, dimensioni
- Mettere in relazione, ordinare, fare corrispondenze
- Acquisire e conoscere il concetto di tempo ciclico

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ A piccoli passi nella scuola dell'Infanzia (Accoglienza)**

L'inizio di ogni percorso scolastico, sia per i bambini che per i ragazzi, è un evento carico di emozioni, di significati, di aspettative e, a volte, di ansie e paure. La nostra scuola si propone di organizzare questo delicato momento predisponendo un clima amorevole e rassicurante per accogliere adeguatamente i bambini e tranquillizzare i genitori del positivo inserimento dei piccoli.

- Importante sarà insegnare all'uso degli spazi e dei materiali di destinazione comune: sarà molto importante, per iniziare, illustrare ai nuovi arrivati l'aula intesa sia come spazio fisico in cui muoversi, sia come contenitore di strumenti per giochi e attività. Accompagnare l'alunno o gli alunni in questo nuovo ambiente sarà fondamentale per renderlo ai loro occhi familiare e rassicurante.
- incentivare la condivisione di esperienze: per diventare parte di un unico insieme è necessario che tutti i protagonisti che ne fanno parte riescano a conoscersi e a relazionarsi tra loro in modo naturale. Ascoltare i racconti di piccole esperienze, ricordi è un modo per incontrare l'altro ed abituarsi alla sua presenza.
- calmare piccole ansie o agitazioni legate alla nuova situazione: giochi o



esercizi da fare in squadre e piccoli gruppi sono l'ideale per superare la paura di dover essere accettati in un contesto nuovo e per agevolare lo scambio e la collaborazione tra il gruppo già consolidato e il nuovo arrivato, che potranno incontrarsi in modo naturale e giocoso conoscendosi meglio.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### ○ **Raccontiamo i nonni**

In orario curriculare, in ogni sezione, verranno previsti momenti di ascolto di racconti dedicati ai nonni, al fine guidare i bambini alla scoperta del valore di questa festa, riconoscendo il ruolo affettivo ed educativo di questa importante figura. Il tutto sarà ampliato da laboratori musicali e grafico-pittorici.



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

### ○ **Abbracciamo gli alberi**

Le tante attività della Giornata nazionale degli alberi aiutano i bambini a riflettere sull'importanza degli alberi nella vita degli uomini.

I piccoli alunni saranno impegnati in attività didattiche finalizzate a porre l'attenzione su come piccoli gesti d'amore verso l'ambiente possano contribuire a migliorare l'equilibrio ambientale.

## Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **La Valigetta della Gentilezza**

La Giornata della Gentilezza è una valida opportunità per riscoprire insieme ai più piccoli l'importanza di questa qualità umana che riesce ad unire le persone ma soprattutto a favorire la crescita personale di piccoli e grandi.

Al termine delle molteplici attività ciascun alunno avrà la sua "Valigetta" che racchiude i prodotti grafico-pittorici realizzati dai bambini.

Un bambino gentile sarà un adulto gentile.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado potranno partecipare ad attività pomeridiane inerenti lo sport e precisamente saranno attivati corsi di calcio a 5, Basket e Rugby.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

Educare i ragazzi ai sani comportamenti e al rispetto del sè e degli altri, sviluppare la comunicazione adeguata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Per i corsi di calcio a 5 e rugby gli allenamenti si svolgeranno indoor e outdoor..

## ● UNITIPER TELETHON - MERCATINO DELLA SOLIDARIETA'

---

Il laboratorio creativo (ore pomeridiane) rientra nell'attività di riciclo, nell'utilizzo adeguato di strumenti, nella capacità di assemblare e creare svariati manufatti. Gli alunni coinvolti rifletteranno sulla possibilità di sperimentare i diversi materiali, dare una seconda vita ad un oggetto rotto destinato ai rifiuti, ovvero come un rifiuto possa diventare una risorsa e favorire un comportamento sostenibile. Inoltre favorisce le abilità manuali e artistiche. Sono messi in campo tutte le aree del sapere, particolare rilievo avranno l' Educazione Civica, l' Arte e la Tecnologia .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

L'alunno al termine dell'attività (alla fine del percorso scolastico) sarà capace di rapportarsi agli altri, condividendo spazi e tempi, conoscerà l'importanza del riciclo e avrà competenze nella gestione dello stesso. Inoltre si avvicinerà all'Agenda 2030 e più precisamente agli Obiettivi 11,14 e 15.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il Laboratorio creativo Telethon è un'attività verticale (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado) che si effettua da molti anni; ciò permette agli alunni di parteciparvi per l'intero percorso scolastico.

### ● TUTTI...IN SCENA. LABORATORIO TEATRALE.

---

Tutti...in scena è un laboratorio (Ore pomeridiane) in movimento, ludico e creativo: un percorso che mira a stimolare gli alunni, aiutandoli a conoscere e ad elaborare i propri mezzi espressivi. Questo percorso teatrale mira a raggiungere più obiettivi: imparare a esprimere le emozioni attraverso il corpo e la voce, riconoscere i segnali nelle persone che ci circondano, arricchire il vocabolario emotivo, dando un nome a ciò che sento dentro e vedo in chi mi sta intorno. Gli alunni diventano i veri protagonisti: pensano, scrivono, recitano, danzano, suonano. E' anche un'attività per affrontare, in modo leggero tematiche ambientali e/o sociali e rendere i ragazzi protagonisti del cambiamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

- La maggior parte degli allievi potenzia le abilità, le conoscenze e le competenze comunicative di base e trasversali con conseguente ricaduta anche sul curriculum ordinario e miglioramento dei risultati scolastici finali. - Rappresentazione scenica finale; - Filmato (Backstage e sintesi esperienza).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



### ● SCUOLA ATTIVA KIDS

---

Si rinnova l'adesione al Progetto Scuola attiva Kids che vede gli alunni della Primaria partecipare alla fase propedeutica del gioco del calcio e del Basket.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

#### Risultati attesi

---

- Favorire l'inclusione; - Promuovere corretti e sani stili di vita; - Avvicinare i più piccoli all'attività fisica.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

#### Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR

Il nostro Istituto ha aderito, per l'anno scolastico 2022/2023, al Progetto Nazionale "Scuola attiva Junior". Gli alunni della Secondaria di Primo Grado, in orario pomeridiano, parteciperanno a corsi di Pallacanestro e di Rugby.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Risultati attesi

-Educare a stili di vita sani; - Educare all'inclusività; - Avvicinare i ragazzi allo sport.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

## ● STREET FESTIVAL POMPEI

---

Pompei Street Festival, è una manifestazione organizzata, per il secondo anno consecutivo dal Comune di Pompei, in collaborazione con Art and Change Impresa Sociale e la partecipazione del Parco Archeologico di Pompei, che vede l'IC Matteo Della Corte in prima linea. Gli alunni della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo grado saranno protagonisti in molteplici attività della manifestazione, laboratori che si svolgeranno sia in orario scolastico che pomeridiano. L'arte sarà protagonista: i ragazzi, guidati da artisti, daranno vita a tele dipinte, che andranno ad abbellire le strade della città di Pompei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

- Assunzione di responsabilità e comportamenti sani; - Condivisione di esperienze; - Conoscenza nella Stree Art.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

## ● VITA TRA LE ANTICHE MURA

La Scuola propone il progetto di Adozione Scavi, "VITA TRA LE ANTICHE MURA" già elaborato a partire dall'anno scolastico 1999/2000 e riproposto negli anni scolastici successivi, grazie alla cortese disponibilità della Soprintendenza archeologica. I nostri alunni, sulla scorta delle informazioni raccolte con il metodo della ricerca sul campo e con il supporto dei testi consultati e dei mezzi multimediali utilizzati, illustrano, guide in erba, a genitori e turisti, alcune delle meraviglie del sito archeologico. L'attività si articola: 1<sup>a</sup> fase: (a cura di tutti i docenti) attraverso attività di ricerca e studio, anche sul campo, dei siti adottati e manifestazione conclusiva con genitori e visitatori italiani e stranieri. 2<sup>a</sup> fase: (tutti i docenti): tutoraggio, da parte dei nostri



alunni che hanno partecipato recentemente al progetto, ai ragazzi delle classi quinte delle scuole primarie per azioni di Continuità. 3<sup>a</sup> fase: attivazione di laboratori per la preparazione di performances da esibire negli Scavi o altrove. 4<sup>a</sup> fase: (tutti i docenti): a) Preparazione di lavori da esporre in una mostra scolastica o durante la manifestazione conclusiva. Contenuti: Cibo e sapori dell'antica Pompei - L'abbigliamento e gli ornamenti - La musica e gli strumenti musicali - La vita dei fanciulli: la scuola e i giochi - La vita religiosa e i culti domestici - Le epigrafi e Matteo Della Corte - La pittura - Le attività lavorative - La coltivazione: la viticoltura - La medicina e l'arte dei profumi - La politica e la propaganda elettorale - La vita economica e commerciale - La domus pompeiana - Le attività ludiche e sportive - I luoghi d'incontro - Giochi e spettacoli. Il progetto "Adozioni scavi" da alcuni anni viene avvalorato dalla partecipazione del nostro Istituto al progetto "Cittadini del sito Unesco" che ha l'obiettivo di diffondere, soprattutto nei ragazzi, la conoscenza del Patrimonio Mondiale, un progetto di educazione al patrimonio culturale, un progetto che mette in primo piano i valori UNESCO: creatività, interscambio di valori umani, testimonianza di civiltà, interazione tra uomo e ambiente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

-Conoscenza del patrimonio culturale-artistico; - Condivisione di esperienze sul campo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● Scuola InCanto

---

Per l'anno scolastico 2022/2023, la Scuola offrirà agli alunni, sia della classe quinta della Scuola Primaria, sia della Scuola Secondaria di Secondo Grado, la possibilità di partecipare allo spettacolo musicale "Il Flauto magico", che sarà rappresentato al Teatro San Carlo di Napoli. Un gruppo di allievi sarà formato da esperti interni ed esterni, che terranno delle lezioni in orario pomeridiano. I bambini e i ragazzi saranno protagonisti dell'opera salendo a turno in palcoscenico, eseguiranno alcuni brani assieme ai cantanti professionisti e saranno parte integrante della messa in scena dello spettacolo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

- Ampliamento delle conoscenze e competenze musicali -

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

## Approfondimento

La partecipazione allo spettacolo musicale "Il Flauto Magico" sarà occasione per gli studenti



della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado di acquisire le conoscenze di base dell'opera lirica, sarà un momento di condivisione di un'esperienza tra la Scuola, i bambini e i ragazzi, e le famiglie che avranno la possibilità di assistere e applaudire i piccoli attori.

## ● PROGETTO ORIENTALIFE- DIDATTICA ORIENTATIVA/ORIENTAMENTO/PCTO

---

Il progetto ORIENTAlife si realizzerà nelle scuole secondarie di primo e secondo grado in piena sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania e in linea con la normativa attualmente in vigore (d. lgs. n. 104/2013 e Linee guida nazionali per l'Orientamento permanente del 19/02/2014, nonché l'adozione del D.M. n. 934/2021). Il progetto proposto sarà triennale e prevede la partecipazione della terza classe della scuola secondaria di I grado e del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di II grado. Con l'attuazione del progetto si ritiene di: 1. favorire la crescita dell'auto-stima e la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico, in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare il suo apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti diversi da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica; 2. far acquisire, agli alunni competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro per rafforzare l'impatto della formazione nella società; 3. sviluppare le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università; 4. promuovere attività di Orientamento in sinergia con le famiglie; 5. favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto. Il progetto prevede l'attivazione di un laboratorio di 30 ore annue rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sulla didattica orientativa.

### Risultati attesi

---

L'Orientamento scolastico, pertanto, diventa un processo, un percorso nel quale da una parte, la persona viene facilitata ad approfondire conoscenza e consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche psicologiche, cognitive e di relazione, mentre dall'altra parte, le si rendono



accessibili conoscenze e informazioni. Al termine delle attività di orientamento gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di I grado, organizzati in gruppi di lavoro, discutono sulle metodologie seguite e sui risultati ottenuti, approfondiscono tematiche inerenti alle attività svolte ed elaborano un prodotto da presentare nell'ambito di una manifestazione finale di confronto e condivisione delle esperienze vissute.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

## ● PROGETTO "Scuola IN FORMA"

Il progetto nasce a seguito della concessione, da parte del Comune di Pompei, di poter usufruire della struttura Stadio Bellucci in orario curriculare, per lo svolgimento delle attività motorie all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



- Conoscere se stessi esplorando, comunicando, relazionandosi e mettendo in essere il fare; - Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri mediante un incremento costante dell'autostima, del rispetto per l'altro, della valorizzazione della diversità, della solidarietà nel gruppo, dell'altruismo, della cooperazione; - Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità; - Attivazione di un processo di continuità verticale fra la scuola primaria e la scuola secondaria; - Favorire la conoscenza e la collaborazione fra alunni provenienti da sedi diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Campo sportivo "Bellucci"



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● ABBRACCI-AMO LA NATURA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



#### Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'obiettivo è quello di attuare una didattica per l'ambiente e non sull'ambiente, basata sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti positivi, intesi come riscoperta di un bene prezioso per tutti noi: la Natura.

Gli alunni della scuola Primaria e della Secondaria di primo grado, alla fine del percorso, avranno una maggiore consapevolezza dell'importanza di una convivenza sana tra l'uomo e la Natura.

Nel loro piccolo, partendo dai luoghi in cui vivono, assumeranno comportamenti responsabili e sapranno meglio rapportarsi con l'ambiente che li circonda.



### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

L'attività si articolerà in tre fasi.

Prima fase

- **Presentazioni Power Point;**
- **Elaborati grafici con immagini e schemi di facile interpretazione;**
- **Attività interattive, laboratori didattici, e spunti di riflessione apportati durante le lezioni frontali,**



capaci di stimolare lo spirito di una sana competizione ed amplificare le capacità di apprendimento spingendo ad un lavoro deduttivo cognitivo e induttivo.

### Seconda fase

- Uscita didattica sul Vesuvio con l'organizzazione ambientalista PRIMAURORA, al fine di far toccare con mano ciò di cui si è parlato in classe;

### Terza fase

Realizzazione di elaborati/questionari finali a cura dei ragazzi.

## Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

## Tempistica

- Triennale

## Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● ENTRA IN AZIONE (STREET FESTIVAL)

---



### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Educare all'educazione ambientale: incoraggiare cambiamenti nelle conoscenze, abilità, valori e comportamenti, per consentire una società più sostenibile e giusta per tutti.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Nell'ambito della manifestazione Street Festival, che vede per il secondo anno la città di Pompei e i suoi cittadini protagonisti, gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria partecipano attivamente alle giornate PLASTC FREE, dove seminari sull'educazione ambientale sono accompagnati da azioni di "pulizia" e riciclo della Villa/Fonte Salutare: i ragazzi dotati di guanti e raccoglitori, con la guida di esperti, effettuano la raccolta differenziata.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

### Tempistica

- Annuale

## ● EDUGREEN: LABORATORI DI SOSTENIBILITA'

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

## Obiettivi dell'attività



### Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



### Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



### Risultati attesi

---

Con l'attuazione di "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" – si prevede la realizzazione di orti e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, all'interno del plesso "Pontenuovo". Lo spazio adiacente l'edificio si trasformerà in un giardino laboratorio, un ambiente di esplorazione e di apprendimento delle discipline curriculari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nei bambini e nei ragazzi una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Saranno attivati laboratori pomeridiani in cui gli alunni impareranno la coltura di ortaggi veri, a piantare i semi e vederli gradualmente trasformarsi in piante. I piccoli osserveranno la natura, i suoi ritmi lenti e perfetti, il ciclo delle stagioni ed a raccogliere i frutti di questo lavoro.

In sintesi ai bambini verranno illustrati e fatti sperimentare i seguenti aspetti:

- le caratteristiche del suolo, la concimazione, gli attrezzi;
- la semina e i trapianti;
- la pacciamatura, i macerati;
- le erbe aromatiche e spontanee;
- gli alberi da frutto.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie

### Tempistica

- Triennale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: In viaggio...con l'Atelier  
Creativo  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Atelier Creativo è stato progettato come un laboratorio di storytelling digitale, spazio polifunzionale di produzione audiovisiva per bambini e ragazzi in cui sperimentare, utilizzando il linguaggio delle immagini in modo integrato con altri linguaggi espressivi. Gli alunni realizzeranno piccoli video multimediali in base a tematiche scelte, dove la Cittadinanza attiva sarà la vera protagonista. L'Atelier rafforzerà le capacità di attenzione negli alunni anche grazie al linguaggio multimediale, svilupperà la creatività degli allievi nell'uso degli strumenti e nella costruzione delle conoscenze. Inoltre si potenzierà la scrittura creativa ispirata sia ai testi, sia ad immagini. Elemento promotore del progetto è stato l'obiettivo di riportare a scuola il fascino del fare, dell'imparare facendo, esercitato anche attraverso le nuove tecnologie digitali.

Alcuni esempi di Cortometraggi realizzati in questo ambito sono:

- Progetto UNESCO a.s. 2017/2018 - BENVENUTO GUADAGNO è il corto che ha lo scopo di presentare alcune tra le attività commerciali più in auge nell'antica Pompei e che ancora oggi rappresentano un fiore all'occhiello della città moderna.
- Progetto "Ciak si gita" a.s. 2018/2019 - I nostri alunni hanno



Ambito 1. Strumenti

Attività

partecipato al Corto Cunti n.3 girato nella città di Matera. I piccoli attori hanno recitato una rivisitazione della famosa Gatta Cenerentola di Giambattista Basile riproponendola nei suoi caratteri più distinguibili.

- Progetto "I giovani ricordano la Shoah" - MIUR - a.s. 2019-2020  
Per il corto "Apri la porta" si è voluto partire da una situazione reale e vicina ai giovani: una partita di calcetto vista attraverso gli occhi di un anziano ebreo che con un flashback ritorna agli anni '40 del Novecento. Un cortometraggio che vuole dare un messaggio chiarissimo: la diversità rappresenti un elemento di crescita, di condivisione e non di emarginazione mentre l'indifferenza, il più delle volte, genera conseguenze disastrose.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: In viaggio...con l'Atelier  
Creativo  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il nostro Atelier Creativo è stato progettato come un laboratorio di storytelling digitale, spazio polifunzionale di produzione audiovisiva per bambini e ragazzi in cui sperimentare, utilizzando il linguaggio delle immagini in modo integrato con altri linguaggi espressivi. Gli alunni realizzeranno piccoli video multimediali in base a tematiche scelte, dove la Cittadinanza attiva sarà la vera protagonista. L'Atelier rafforzerà le capacità di attenzione negli alunni anche grazie al linguaggio multimediale, svilupperà la creatività degli allievi nell'uso degli strumenti e nella costruzione delle conoscenze. Inoltre si potenzierà la scrittura creativa ispirata sia ai testi, sia ad immagini. Elemento promotore del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

progetto è stato l'obiettivo di riportare a scuola il fascino del fare, dell'imparare facendo, esercitato anche attraverso le nuove tecnologie digitali.

Alcuni esempi di Cortometraggi realizzati in questo ambito sono:

- Progetto UNESCO a.s. 2017/2018 - BENVENUTO GUADAGNO è il corto che ha lo scopo di presentare alcune tra le attività commerciali più in auge nell'antica Pompei e che ancora oggi rappresentano un fiore all'occhiello della città moderna.

- Progetto "Ciak si gita" a.s. 2018/2019 - I nostri alunni hanno partecipato al Corto Cunti n.3 girato nella città di Matera. I piccoli attori hanno recitato una rivisitazione della famosa Gatta Cenerentola di Giambattista Basile riproponendola nei suoi caratteri più distinguibili.

- Progetto "I giovani ricordano la Shoah" - MIUR - a.s. 2019-2020 Per il corto "Apri la porta" si è voluto partire da una situazione reale e vicina ai giovani: una partita di calcetto vista attraverso gli occhi di un anziano ebreo che con un flashback ritorna agli anni '40 del Novecento. Un cortometraggio che vuole dare un messaggio chiarissimo: la diversità rappresenta un elemento di crescita, di condivisione e non di emarginazione mentre l'indifferenza, il più delle volte, genera conseguenze disastrose.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: In viaggio...con l'Atelier  
Creativo

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Il nostro Atelier Creativo è stato progettato come un laboratorio



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

di storytelling digitale, spazio polifunzionale di produzione audiovisiva per bambini e ragazzi in cui sperimentare, utilizzando il linguaggio delle immagini in modo integrato con altri linguaggi espressivi. Gli alunni realizzeranno piccoli video multimediali in base a tematiche scelte, dove la Cittadinanza attiva sarà la vera protagonista. L'Atelier rafforzerà le capacità di attenzione negli alunni anche grazie al linguaggio multimediale, svilupperà la creatività degli allievi nell'uso degli strumenti e nella costruzione delle conoscenze. Inoltre si potenzierà la scrittura creativa ispirata sia ai testi, sia ad immagini. Elemento promotore del progetto è stato l'obiettivo di riportare a scuola il fascino del fare, dell'imparare facendo, esercitato anche attraverso le nuove tecnologie digitali.

Alcuni esempi di Cortometraggi realizzati in questo ambito sono:

- Progetto UNESCO a.s. 2017/2018 - **BENVENUTO GUADAGNO** è il corto che ha lo scopo di presentare alcune tra le attività commerciali più in auge nell'antica Pompei e che ancora oggi rappresentano un fiore all'occhiello della città moderna.

- Progetto "Ciak si gira" a.s. 2018/2019 - I nostri alunni hanno partecipato al Corto Cunti n.3 girato nella città di Matera. I piccoli attori hanno recitato una rivisitazione della famosa Gatta Cenerentola di Giambattista Basile riproponendola nei suoi caratteri più distinguibili.

- Progetto "I giovani ricordano la Shoah" - MIUR - a.s. 2019-2020 Per il corto "Apri la porta" si è voluto partire da una situazione reale e vicina ai giovani: una partita di calcetto vista attraverso gli occhi di un anziano ebreo che con un flashback ritorna agli anni '40 del Novecento. Un cortometraggio che vuole dare un messaggio chiarissimo: la diversità rappresenta un elemento di crescita, di condivisione e non di emarginazione mentre l'indifferenza, il più delle volte, genera conseguenze disastrose.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

POMPEI IC MATTEO DELLA CORTE - NAIC8B400D

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha sempre assunto un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

In questa fase evolutiva così delicata emergono alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno che, nel tempo, si andranno affinando, arricchendo e consolidando.

Ciò che va valutato, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure i bisogni formativi e talvolta difficoltà.

Cosa si valuta:

- Il grado di socializzazione - integrazione degli alunni nel gruppo;
- I processi di insegnamento - apprendimento: gli stili comunicativi, le metodologie utilizzate;
- I risultati dei progetti realizzati.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. Pertanto, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.



In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica. La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione civica e sviluppati durante l'attività didattica.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con l'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado anche per l'Educazione civica. Per gli alunni della Scuola Primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di Educazione civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i Collegi Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di Istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo. Secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di Corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica, così come introdotto dalla Legge.

## **Allegato:**

Criteri di valutazione Educazione Civica PDF.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'Infanzia mira ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Quindi il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe



riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni stessi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Essa, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, assume una funzione formativa per tutti i processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Per la scuola Primaria e Secondaria di primo grado alla base del processo valutativo c'è un'osservazione continua alla crescita formativa dell'alunno, altresì si osservano il grado di socializzazione, il rapporto con gli adulti, l'impegno, l'interesse e la partecipazione.

La recente normativa (O.M. 172 del 4 dicembre 2020) ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale e consente di rappresentare gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso dei giudizi descrittivi.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Il DPR n.62 del 2017 regola la valutazione del comportamento degli studenti; in relazione a questa definizione il Collegio Docenti ha deliberato di utilizzare il giudizio sintetico per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Primaria.

L'attenzione dei docenti, oltre che sull'effettivo rispetto delle regole, è focalizzata sulla comprensione, condivisione e assimilazione dei valori positivi che le sottendono. Anche nella Scuola Primaria il percorso formativo degli alunni passa attraverso l'acquisizione di strumenti di autovalutazione. Infatti la capacità di riflettere sul proprio comportamento e sul modo di far fronte ai propri doveri e alle proprie responsabilità costituisce un importante indice di maturazione dell'identità personale nell'ambito delle relazioni con gli altri.

Per la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria si osservano i seguenti indicatori:



- INTERESSE E PARTECIPAZIONE: ascolto e attenzione, interventi pertinenti e ordinati nelle conversazioni, partecipazione alle iniziative scolastiche comuni;
- IMPEGNO: impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo;
- RELAZIONE CON GLI ALTRI: rispetto e condivisione delle regole comuni, rispetto del personale scolastico, relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli adulti;
- AMBIENTE SCOLASTICO: rispetto degli ambienti e del materiale della scuola, uso appropriato degli spazi.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La formulazione dei criteri di valutazione del comportamento si basa sull'individuazione di quattro indicatori:

- COMPORTAMENTO (rispetto nei confronti delle persone e dell'ambiente);
- INTERESSE E PARTECIPAZIONE (atteggiamento nei confronti della proposta educativa e didattica);
- FREQUENZA;
- RISPETTO DELLE REGOLE.

Gli elementi indicati concorrono alla valutazione nel loro complesso; è competenza del Consiglio di classe, nella sua piena autonomia, valutare l'incidenza dei singoli descrittori. Nella valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno (D.M. n.5, 16.01.2009, art. 3, comma 1).

Detta valutazione, inoltre, non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico; essa, infine, viene formulata considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

### **Allegato:**

Valutazione Comportamento Scuola secondaria e primaria PDF.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

#### SCUOLA PRIMARIA

Per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva degli alunni della Scuola Primaria si fa riferimento al D. Lgs. 62/2017, all'art. 3:



gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il docente di Religione o di Attività Alternativa all'I.R.C. esprime un giudizio e partecipa alla valutazione soltanto per gli alunni che si avvalgono.

I docenti di sostegno partecipano al processo educativo di tutti gli allievi della classe e quindi fanno parte a pieno titolo del Consiglio di classe con diritto di voto per tutti gli allievi della classe, certificati e non. Se ci sono più docenti di sostegno che seguono lo stesso allievo, questa partecipazione deve "confluire" su un'unica posizione e quindi il loro voto all'interno del Consiglio di classe vale "uno", per qualsiasi allievo.

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti del monte ore annuale (decreto legge 1 settembre 2008, n°137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169), inoltre l'allievo non deve essere incorso nella sanzione disciplinare prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (ove è si dispone l'esclusione dalla scrutinio finale per comportamenti connotati da una gravità tale da costituire un elevato allarme sociale).

L'ammissione alla classe successiva, puntualizza la nota n. 1865/2017, "è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Ciò significa che lo studente viene ammesso alla classe successiva, anche se in sede di scrutinio finale riporta valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline.

La valutazione degli apprendimenti è espressa con voto numerico secondo gli art. 2 e 3 del DPR 122/09 ai sensi dell'art. 11 della legge n.124/99.

Il Consiglio di classe può, comunque, deliberare la non ammissione alla classe successiva dello studente che presenti mancati o parziali livelli di apprendimento in una o più discipline, con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10.

La non ammissione deve essere deliberata a maggioranza e debitamente motivata.

Altresì il Consiglio di Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando soprattutto:

- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà



nell'acquisizione di conoscenze e abilità;  
-frequenza irregolare.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Il giudizio di ammissione agli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione è espresso dal Consiglio di classe in decimi con la considerazione di alcune voci relative a impegno e partecipazione.

Ugualmente sono ammessi all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, anche voti inferiori a sei decimi. con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe.

L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è illustrato con la certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno con modello nazionale emanato.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto Comprensivo "Matteo Della Corte" opera sul territorio del Comune di Pompei con quattro sezioni della Scuola dell'Infanzia nel plesso di Pontenuovo e due nel plesso Celentano; quattordici classi della Scuola Primaria, di cui cinque collocate nel plesso di Pontenuovo, quattro nel plesso Celentano e cinque nella sede Centrale; sedici classi della Scuola Secondaria di I grado nella sede principale di via Astolelle.

Pompei è costituita da un piccolo centro urbano e da cinque contrade di periferia, si estende dalle falde sud-orientale del Vesuvio a est della città antica con un'estensione di 12,41 Km<sup>2</sup>, la popolazione non supera i trentamila abitanti.

Al centro è ubicato il Santuario di Pompei con le molteplici strutture di accoglienza e lavorative di proprietà della Chiesa. La presenza degli Scavi ha determinato lo sviluppo del terziario, per cui numerosi risultano gli alberghi, i ristoranti, i bar e gli esercizi commerciali. In Piazza Bartolo Longo sono ubicati gli uffici degli Enti Locali, il Comune, il Commissariato di Polizia, le sedi di Banche e gli Uffici per il Turismo. L'ASL è situata nei pressi del casello autostradale Scafati - Pompei. Nelle strade principali sono presenti altri Uffici di pubblica utilità, la sede centrale dell'Ufficio Postale e la Stazione dei Carabinieri. La periferia, composta da varie frazioni, non è ben collegata al centro mediante servizi pubblici. Le attività prevalenti sono l'agricoltura e il terziario.

I Servizi Sociali presenti sul territorio svolgono diverse attività, come colloqui di sostegno sociale, presa in carico di minori e famiglie, orientamento e ascolto dei giovani a rischio e tossicodipendenti, assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti e collaborazione con la scuola

L'ambiente socio-culturale da cui provengono i bambini di questo territorio è povero di stimoli. Con la riqualificazione del Campo Sportivo "Vittorio Bellucci", ubicato nel centro della cittadina, i bambini e i ragazzi hanno la possibilità di svolgere attività sportive e ricreative, senza la



necessità di allontanarsi dal proprio territorio. L'attività prevalente dei genitori è legata al Mercato dei fiori.

L'utenza della Scuola Secondaria di Primo Grado "Matteo Della Corte" è costituita da alunni di diverso livello culturale ed economico. Gli alunni appartengono, infatti, a famiglie di estrazione sociale eterogenea. Questi ragazzi chiedono di instaurare rapporti significativi e di saper riconoscere le proprie possibilità operative. Come accade per la maggior parte degli adolescenti, gli allievi necessitano di motivazioni all'impegno ed hanno bisogno di affrontare esperienze formative che li aiutino ad acquisire una consapevole autostima. Accanto alle situazioni di disabilità e di disturbi specifici di apprendimento, per le quali è necessario promuovere azioni per la conquista dell'autonomia personale e sociale, esistono anche ragazzi che richiedono un aiuto costante al fine di trovare nella Scuola occasioni di valorizzazione personale. Occorre, poi, sottolineare la presenza di alunni stranieri. A questi ragazzi viene offerta, da un lato, la possibilità di ricevere un'istruzione e, dall'altro, l'opportunità di integrazione nel contesto sociale in cui si trovano a vivere.

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Il nostro Istituto attiva strategie inclusive per i ragazzi con difficoltà certificate e non, sensibilizzando tutti gli studenti sui temi della diversità e dell'intercultura, favorendo l'inclusione nel gruppo dei pari. Si adottano percorsi formativi specifici in funzione del disagio e si fa ricorso all'apprendimento cooperativo e al tutoring. Tenendo ben presente la varietà del mondo della disabilità e le loro unicità, i monitoraggi vengono eseguiti con osservazioni sistematiche e dinamiche. I ragazzi con BES, DSA e i DA sono coinvolti in tutte le attività proposte nel PTOF, tra le quali ricordiamo il laboratorio di manualità per Telethon, le manifestazioni organizzate sul territorio, gli Open day, il progetto Cinema e i progetti finanziati con i Fondi Europei (PON). La Scuola si prende cura degli studenti con disagio/disabilità, attraverso la predisposizione di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Individualizzati (PEI), condivisi con le famiglie e aggiornati regolarmente. Gli obiettivi, le strategie e gli strumenti in essi definiti, vengono condivisi, supportati e monitorati dai Consigli di classe. Nel lavoro d'aula vengono programmati interventi individualizzati e utilizzati strumenti compensativi, in funzione dei bisogni educativi quali: mappe concettuali, utilizzo di software di didattica inclusiva, percorsi di apprendimento differenziati, inoltre, agli alunni con DSA vengono garantite le necessarie misure dispensative. Recupero e potenziamento vengono sia attuati in orario curricolare, attraverso contenuti e metodologie individuali o diversificate per gruppi, sia in orario extracurricolare,



attraverso progetti di teatro, cinema, sport, cittadinanza attiva e cittadinanza digitale. L'ampliamento dell'offerta formativa avviene, oltre che attraverso i progetti pomeridiani, anche in orario curricolare, utilizzando il 20% del monte ore: per la primaria un potenziamento in scienze motorie e per la secondaria il corso di latino. Per il potenziamento gli alunni partecipano a concorsi e gare esterne alla scuola, come i giochi matematici e i concorsi musicali. Per gli alunni con disabilità o con Bisogni Educativi Speciali, nei mesi di lockdown e relativa attivazione della DAD, si è ritenuto opportuno predisporre degli interventi individualizzati in relazione ai PEI. Inoltre, per tali alunni i docenti hanno mantenuto un rapporto costante con la classe, come importante punto di riferimento e di coesione con il gruppo dei pari. Per gli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e riconosciuti BES o DSA, i Consigli di classe hanno coordinato e condiviso il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

Punti di debolezza:

Tra i punti di criticità si è evidenziata una difficoltà nel fare accettare ai genitori, spesso di modesta estrazione socio-culturale, il disagio dei propri figli. Con il lockdown e la chiusura di tutte le scuole, i progetti approvati nel Collegio dei docenti e inclusi nel PTOF non sono stati conclusi, per ovvie motivazioni.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il referente per le attività di sostegno, o un docente di sostegno delegato, incontra i docenti della



scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori, nel mese di maggio, per formulare progetti per l'integrazione. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta AEC, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc.). Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari, al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili. Il referente per le attività di sostegno predisporrà all'inizio dell'attività scolastica tutte le attività volte ad accogliere l'alunno diversamente abile, assieme al docente referente dell'accoglienza. Gli alunni con disabilità grave saranno affiancati da un alunno tutor. Durante l'accoglienza, il docente di sostegno assieme al C.d.C. proporrà attività di orientamento volte a migliorare l'efficacia dello studio.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Soggetti coinvolti sono: • Equipe pedagogica al completo (team docenti) • Genitori (ove possibile entrambi) • Specialisti delle strutture socio sanitarie di riferimento • Funzione Strumentale per l'integrazione scolastica e/o Dirigente scolastico Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di integrazione dell'alunno diversamente abile: la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche. All'inizio dell'anno scolastico, in base alle esigenze emerse dopo un congruo periodo di osservazione, stabilisce in accordo con il Dirigente scolastico un orario didattico temporaneo. A tal fine, si individuano insieme al C.d.C., le discipline in cui intervenire. Il docente specializzato cura i rapporti con i genitori e con la Asl di riferimento; redige congiuntamente con i referenti del Servizio sanitario nazionale, con i genitori e il Consiglio di classe il PEI ed il PDF; partecipa ai GLO, ai GLH d'Istituto e alle riunioni del gruppo di lavoro per l'inclusione; utilizza il registro elettronico della classe; alla fine dell'anno scolastico riferisce il suo operato in una relazione finale.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Il rapporto scuola-famiglia è ancora più importante quando sono coinvolti alunni con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento, DSA. In questi casi, il ruolo dei genitori e la loro partecipazione alla vita



scolastica sono essenziali. Le norme e i riferimenti da considerare sono il DPR del 24 febbraio 1994 e il DPCM 185 del 2006, che riconoscono alle famiglie un ruolo di partecipazione attiva. Infatti, le famiglie partecipano alla definizione del PEI, il Piano Educativo Individualizzato, contribuiscono a definire gli obiettivi di breve e lungo periodo, hanno un ruolo attivo nella richiesta di attestazione della disabilità e dell'attuazione delle misure scolastiche inclusive. Se la connessione tra la Famiglia e la Scuola è forte e le richieste sul bambino sono analoghe ed equivalenti, tanto più aumenta il suo potenziale di sviluppo nel contesto scolastico e ne risulta promosso il successo nell'apprendimento. Il Patto Educativo di Corresponsabilità, D.P.R. 249/98, già definisce l'insieme di accordi fra docenti, genitori ed alunni, finalizzati a costruire rapporti e relazioni di collaborazione, di rispetto, di fiducia e di condivisione al fine di arrivare a un reciproco senso di corresponsabilità educativa. La finalità principale, nel "rispetto dei ruoli, delle competenze, dei compiti e delle libertà di ciascuna di queste due figure" è quella di rafforzare la collaborazione tra scuola e famiglia, al fine di assicurare il benessere di tutte le componenti coinvolte nel processo formativo di bambini e ragazzi.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteri e modalità per la valutazione

Le strategie di valutazione terranno conto di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi. In fase di valutazione si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre a verificare quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente sia il Consiglio di Classe nella sua interezza. A tal fine è importante che il Consiglio di classe, relativamente ai percorsi personalizzati: • concordi, per le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; • individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune; • stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Un'adeguata comunicazione con la famiglia e con lo



studente stesso, ove sia possibile, può favorire la comprensione dei criteri e la gestione delle aspettative in relazione agli esiti dei percorsi. In dettaglio, agli alunni con B.E.S. verranno predisposte e garantite adeguate forme di verifica e valutazione iniziale, intermedia e finale coerenti con gli interventi pedagogico-didattici previsti. Si valuterà l'effettivo livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento delle attività da valutare. Relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove, nel tener conto di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, si riserverà particolare attenzione alla padronanza, da parte degli alunni, dei contenuti disciplinari e si prescindereà dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Ove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario può adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata in un PDP, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni. Nei PEI e nei PDP verranno specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare durante l'anno scolastico, in particolare:

- l'organizzazione delle interrogazioni (modalità, tempi e modi);
- l'eventuale compensazione, con prove orali, di compiti scritti non ritenuti adeguati;
- i tipi di mediatori didattici (mappe, tabelle, formulari, calcolatrici...) ammessi durante le verifiche;
- altri accorgimenti adottati e ritenuti utili.

Per gli Esami di Stato, il Consiglio di Classe stila una relazione di presentazione dell'alunno disabile/con BES, contenente le seguenti informazioni:

- descrizione del deficit e dell'handicap;
- descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno;
- esposizione delle modalità di formulazione e di realizzazione delle prove per le valutazioni (tecnologie, strumenti, modalità, assistenza).

Dopo aver esaminato la documentazione, si predispongono, ove necessario, le prove relative al percorso differenziato con le modalità indicate dal Consiglio di Classe. Anche per il prossimo anno si cercherà di applicare ancora di più dei sistemi valutativi pienamente coerenti con le prassi inclusive. Bisognerà quindi condividere maggiormente non solo le prassi ma anche i criteri valutativi e riflettere tutti insieme per migliorare in efficacia la valutazione interna ed esterna dell'istituto al fine di una migliore gestione del lavoro didattico.



## Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, il tutto finalizzato al raggiungimento della mission dell' Istituto. All'interno del PTOF (Cap. 6 Progettazione organizzativa), oltre all'organigramma, rappresentazione grafica della struttura organizzativa, finalizzato a rappresentare la dimensione verticale dell'organizzazione identificando chiaramente le relazioni di sovra o subordinazione, sono declinate tutte le funzioni e le loro mansioni, con lo scopo di rendere trasparente le risorse professionali assegnate all'Istituto scolastico con i relativi incarichi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Collaborazione con il Dirigente scolastico nella formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e verifica le presenze in seduta; - Predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio; - Raccolta e controllo delle indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Gestione dei permessi di entrata e uscita degli alunni; - Collaborazione nell'organizzazione delle classi; - Cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; - Promozione delle attività e delle iniziative attuate dall'Istituto; - Cura delle relazioni esterne;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff dirigenziale coadiuva il Dirigente Scolastico in attività di supporto organizzativo e didattico.	18
Funzione strumentale	Area 1 • Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF – annualità 2022/2023; • Stesura del mini PTOF; • Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni....); Area 2 • Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di	7



tutti gli alunni; • Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico in collaborazione con le FF.SS. area 3; • Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità - Predisposizione di intervento in collaborazione con le FF.SS. area 3; • Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici; Area 3 • Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; • Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES; • Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato; • Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione del PEI e dei PDP; • Stesura e aggiornamento del PAI; Area 4 • Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi ad uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione; • Raccolta delle proposte avanzata dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione; • Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e



	<p>valutativa; • Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione;</p>	
Capodipartimento	<p>Il Coordinatore di Dipartimento svolge le seguenti mansioni: - Collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; -Valorizza la progettualità dei docenti; -Media eventuali conflitti; -Porta avanti istanze innovative; -Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>- Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - Far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; - Gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; - Gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - Segnalare al Dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - Creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - Assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.</p>	2
Animatore digitale	<p>Collabora con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA. Formazione interna - Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolgimento della comunità scolastica - Favorisce la partecipazione</p>	1



e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune).

Docente specialista di educazione motoria

Il Docente specialista di educazione motoria ha i seguenti compiti: - Cura l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; - Calendarizza l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie; - Organizza eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni; - Organizza la pratica sportiva utilizzando le apposite risorse finanziarie e coordinare tutte le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi; - Collaborare con gli uffici di segreteria per gli adempimenti amministrativi previsti; - Partecipa alle conferenze di servizio, documentare e rendicontare tutte le attività progettuali.

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. -Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. -E' membro di diritto della Giunta esecutiva, l'organo collegiale che si occupa principalmente di proporre il Programma annuale al Consiglio di istituto, in funzione anche di segretario verbalizzante. -Predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5). -Collabora con il Dirigente Scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8). - Redige, insieme al Dirigente Scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2). - Aggiorna le schede finanziarie (art.11 comma 2). -Accerta le entrate, verificandone la documentazione, e firma le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14). - Registra le spese, assunte precedentemente dal Dirigente Scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17). -Utilizza la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, e riscontra i pagamenti eseguiti (art.19). -Gestisce il fondo economale delle



minute spese (art. 21 comma 4). -Predispone il conto consuntivo (art. 23 comma 1). -È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35). -È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4). -Svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44). -Custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

#### Ufficio protocollo

- Gestione delle pratiche dell'istituto scolastico (archivio, protocollo), - Intrattenimento di rapporti con enti territoriali, locali, provinciali e regionali; - Sstipulazione dei contratti di lavoro, comprese le assunzioni e il periodo di prova; - Richiesta di visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; - Rilascio di attestazioni di servizio e certificazioni; - Disbrigo procedure pensionistiche: - Gestione delle assenze del personale, dei permessi e dei ritardi; - Gestione dei procedimenti disciplinari, per docenti, collaboratori scolastici e assistenti tecnici; - Disbrigo pratiche per la concessione del piccolo prestito INPS e cessione quinto dello stipendio; - Gestione dei fascicoli personali; - Adempimenti relativi ad assegnazioni, trasferimenti e utilizzazioni provvisorie del personale in servizio; - Riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione di quelli già prestati.

#### Ufficio per la didattica

- Gestione delle pratiche dell'istituto scolastico (archivio, protocollo), - Intrattenimento di rapporti con enti territoriali, locali, provinciali e regionali; - Sstipulazione dei contratti di lavoro, comprese le assunzioni e il periodo di prova; - Richiesta di visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; - Rilascio di attestazioni di servizio e certificazioni; - Disbrigo procedure pensionistiche: - Gestione delle assenze del personale, dei permessi e dei ritardi; - Gestione dei procedimenti disciplinari, per docenti, collaboratori scolastici e assistenti tecnici; - Disbrigo pratiche per la concessione del



piccolo prestito INPS e cessione quinto dello stipendio; - Gestione dei fascicoli personali; - Adempimenti relativi ad assegnazioni, trasferimenti e utilizzazioni provvisorie del personale in servizio; - Riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione di quelli già prestati.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Gestione delle pratiche dell'istituto scolastico (archivio, protocollo); - Intrattenimento di rapporti con enti territoriali, locali, provinciali e regionali, - Stipulazione dei contratti di lavoro, comprese le assunzioni e il periodo di prova; - Richiesta di visite fiscali per il personale assente per motivi di salute - Rilascio di attestazioni di servizio e certificazioni -Disbrigo procedure pensionistiche -Gestione delle assenze del personale, dei permessi e dei ritardi -Gestione dei procedimenti disciplinari, per docenti, collaboratori scolastici e assistenti tecnici -Disbrigo pratiche per la concessione del piccolo prestito INPS e cessione quinto dello stipendio -Gestione dei fascicoli personali - Adempimenti relativi ad assegnazioni, trasferimenti e utilizzazioni provvisorie del personale in servizio riconoscimento servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione di quelli già prestati.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: **PROGETTO INTERNAZIONALE MULTIKULTURALITA' AMCM - COMUNE TERRITORIALE DI POMPEI**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di ambito

### Approfondimento:

---

Per l'anno scolastico 2022/2023, l'I.C. "Matteo Della Corte" assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete Scolastica ed il Dirigente Scolastico pro-tempore ne assume il ruolo di Coordinatore, organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità dei progetti programmati e approvati. La Rete di Scuole è formata da Istituti dei tre gradi di Scuola e ha per oggetto la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi generali:

- Realizzare il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo



dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;

- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali attraverso progetti ed iniziative comuni;
- Sviluppare in modo omogeneo ed efficace l'integrazione del servizio scolastico con gli altri servizi sociali e culturali svolti da enti pubblici e privati, allo scopo di determinare il rafforzamento delle azione formativa delle Scuole e lo sviluppo culturale e sociale della Comunità.

La formazione del cittadino multikulturale a Malta è il cardine del Progetto Internazionale Multikulturalità AMCM che ha l'obiettivo di preparare gli stufenti affinché conseguano:

- Una conoscenza avanzata delle problematiche della multikulturalità e del pluralismo culturale;
- avanzate conoscenze sulla identità storiche e culturali;
- competenze specifiche riguardo all'analisi avanzata degli effetti sociali e culturali dei processi di globalizzazione.



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CITTADINANZA**

---

Corso di formazione online sull'Educazione Civica. Piattaforma eLearning Mini Flat Cittadinanza (113 ore)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: "JOY OF MOVING"**

---

Il progetto nazionale "Joy of Moving", organizzato dal Ministero dell'Istruzione, promuove la diffusione dell'originale metodo educativo innovativo per l'Educazione fisica "Joy of Moving" che incoraggia la gioia del movimento e dell'apprendimento non solo motorio attraverso il gioco. Il



percorso offre ai docenti delle Scuole dell'Infanzia e Primarie un bagaglio culturale legato ai 4 "pilastri" del metodo: efficienza fisica, coordinazione motoria, funzioni cognitive creatività e life skills, da impiegare nell'ambito delle ore curricolari di educazione fisica, nella prospettiva trasversale dell'educazione alla cittadinanza attiva e partecipata. Livello 1 – Base (20 ore) Destinato a tutti i docenti dell'Infanzia e della Primaria che ancora non conoscono il metodo JoM Livello 2 – Intermedio (20 ore) Destinato ai docenti dell'Infanzia e della Primaria già in possesso del 1° livello. Livello 3 – Avanzato (40 ore) Destinato ai docenti dell'Infanzia e della Primaria già in possesso del 2° livello.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti a tempo indeterminato
-------------	-------------------------------

## **Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE CREFS 2022/2023**

Corsi di aggiornamento tecnico-didattico per i Docenti di Educazione Fisica delle Scuole Secondarie di I e II grado. Nell'ambito del Piano di Formazione del Coordinamento Regionale Educazione Fisica e Sportiva Campania (CREFS), sono stati organizzati una serie di Corsi di aggiornamento, d'intesa con i Comitati Regionali delle Federazioni di Corsa Orientamento, Atletica Leggera, Duathlon, Pallacanestro, Palla Tamburello e con l'Associazione Baskin Cremona, destinati a Docenti di Educazione Fisica e Docenti di sostegno (con diploma ISEF o laurea in Scienze Motorie) delle Scuole Secondarie di I e II grado della Campania. I corsi, occasione di incontro e approfondimento e strumenti a supporto della costruzione di proposte didattiche sono volti ad arricchire qualitativamente e potenziare quantitativamente il curriculum di Educazione Fisica e l'offerta sportiva scolastica. Gli incontri saranno articolati in un'unica giornata che prevede una parte tecnico-pratica ed una di approfondimento teorico, per una durata complessiva di 8 ore e saranno tenuti da Tecnici Federali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Docenti di Ed. Fisica e Sostegno
-------------	----------------------------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: SICUREZZA NELLA SCUOLA**

---

Il D.Lgs. 81/08 implementa il sistema legislativo italiano nel processo globale di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La scuola può e deve diventare il luogo primo e prioritario in cui si insegna e si attua la prevenzione. Il corso di formazione "Sicurezza nella Scuola" è organizzato tutti gli anni e si svolge all'inizio dell'anno scolastico. Al corso partecipano tutti i docenti dei tre ordini di Scuola.

Destinatari

I docenti dei tre gradi di scuola.

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: PROGETTO/FORMAZIONE ORIENTALIFE- DIDATTICA ORIENTATIVA/ORIENTAMENTO/PCTO**

---

Il progetto prevede: □ l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole Secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: □ Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) □ Didattica orientativa □ Didattica orientativa e PCTO □ Progettazione e valutazione per competenze. Il progetto formativo si pone come strumento per l'



orientamento: □ Orientamento nelle scuole Secondarie del primo ciclo di istruzione (servizi di orientamento per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico coerente con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative).

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari      Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro      • Workshop  
• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

La scuola è soggetta a continui mutamenti, anche molto veloci, pertanto i docenti devono continuamente aggiornarsi. Tematiche quali l'inclusione, le lingue, la prevenzione del disagio giovanile, l'innovazione tecnologica sono argomenti che sono sottoposti a continui cambiamenti. La formazione degli insegnanti, quindi, definita dalla legge 107 del 2015 "obbligatoria, permanente e strutturale" è un prezioso sostegno all'approccio educativo con gli studenti.

La scuola favorirà la partecipazione a corsi, aggiornamenti e conferenze organizzati da enti accreditati del territorio, solleciterà l'attuazione di progetti in rete e avrà cura di predisporre al meglio la fruizione di formazione a distanza, fuori sede e dell'autoformazione. Le tematiche sono individuate dal Collegio dei docenti e scelte per consentire l'attuazione del PTOF in tutte le sue parti. Particolare rilievo è data alla formazione rivolta all'individuazione e al recupero degli alunni con DSA, all'utilizzo delle nuove tecnologie, allo sviluppo delle competenze professionali legate all'applicazione del regolamento dell'autonomia, DPR 275/99, del D.l. 44/2001, all'approfondimento della Legge n°53/2003, ai percorsi individuati dal D.lgs. 59/2004, alla sperimentazione delle Nuove Indicazioni Nazionali, ai Regolamenti, nonché alla normativa sulla "Sicurezza" e sulla "Privacy".



## Piano di formazione del personale ATA

### SICUREZZA NELLA SCUOLA

---

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### DIGITALIZZAZIONE/PASSWEB

---

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola